



COMUNE DI ARESE

Lunedì, 10 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 10 settembre 2018

Comune di Arese

10/09/2018 <i>Il Giorno</i> (ed. Milano) Pagina 41	<i>MONICA GUERCI</i>	
"Amici speciali" tutti in pista		1
10/09/2018 <i>Il Giorno</i> (ed. Milano) Pagina 41		
"Stracada" degli Alpini: vince la solidarietà		2
10/09/2018 <i>ilgiorno.com</i> (Milano)	<i>MONICA GUERCI</i>	
Arese, 10 settembre 2018 - Sabato sera con festino di compleanno e...		3
10/09/2018 <i>Il Giorno</i> Pagina 17		
La festa al parco pubblico diventa devastazione. Ma sono costretti a...		4
10/09/2018 <i>Il Giorno</i> (ed. Milano) Pagina 37	<i>MONICA GUERCI</i>	
La festa dei vandali		5

"Amici speciali" tutti in pista

L'associazione vuole avvicinare i disabili al motorsport

di MONICA GUERCI - LAINATE - TUTTI in pista, senza carrozzella, su quattro ruote. Fra gli stand (più di 100) delle realtà produttive del territorio della Fiera Campionaria a Lainate (fino al 16 settembre), fra i gazebo delle iniziative di solidarietà (fra le quali, da segnalare è "Un fiore per l' Hospice di Lainate"), si fa notare "Amici speciali", neonata associazione che parte da Lainate e sogna in grande. Un'organizzazione no-profit che nasce nell' ambito delle disabilità motorie. Il loro lodevole progetto, coperto con tanto di copyright, si propone di organizzare e gestire stage di guida sicura e di preparazione alla pista per tutte le persone amputate o con altre disabilità (munite di patente B speciale).

Il percorso formativo è articolato in tre moduli didattici teorico/pratici. «Non è importante quale sia il disagio, perché le persone disabili imparano così in fretta dalla loro condizione, da essere in grado di decidere».

«L' obiettivo è e anche quello di avvicinare queste persone con disabilità al mondo delle quattro ruote, del Motorsport, della corsa su pista. Per chi lo desiderasse, infatti, c' è la possibilità di far parte del nostro team di piloti professionisti impegnati in un circuito di gare nazionali», dice Davide Montella, direttore del team. Si occupano, inoltre, di formazione nelle scuole, di stage in team automobilistici, di alternanza scuola/lavoro (due studenti del centro Salesiano di Arese saranno i primi arruolati), di attività formativa a livello nazionale. AMICI Speciali raccoglie consenso in aziende del settore e nelle istituzioni, il progetto è fra i nove selezionati dal bilancio partecipato del Comune di Lainate (c' è tempo fino al 29 settembre per votarlo) e sarà presentato il 7 ottobre al circuito automobilistico di Asc Quattroruote a Vairano di Vidigulfo (Pavia). Nell' occasione le persone con disabilità motorie potranno provare l' ebbrezza della guida al volante di un' auto da corsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



ARESE GRANDE SUCCESSO

"Stracada" degli Alpini: vince la solidarietà

- **ARESE** - NESSUNO escluso alla "Stracada degli alpini di Arese". In tantissimi: giovani, anziani, persone con disabilità e veri runner, ieri mattina hanno partecipato all' iniziativa che si ripete da 12 anni. In piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa anche le autorità cittadine, l' Avis e i tanti volontari che hanno reso possibile la realizzazione della manifestazione. «Lo scopo della Stracada che si rinnova ogni anno - spiegano gli organizzatori dal gruppo Alpini di Arese - è proprio quello di coinvolgere i nostri amici diversamente abili e gli anziani della casa di riposo Gallazzi Vismara in una giornata alternativa alla loro quotidianità».

CRONACHE 13

LAINATE

TEAM QUALIFICATO
 CHI VIU'LE POTRA' ENTRARE
 A FAR PARTE DELLA SQUADRA
 CHE PARTECIPA ALLE GARE

SOSTEGNO DEL COMUNE
 IL PROGETTO È STATO
 SELEZIONATO TRAMITE
 IL BILANCIO PARTECIPATO

“Amici speciali” tutti in pista
L'associazione vuole avvicinare i disabili al motorsport

di MONICA GURCI

LAINATE
 TUTTI in pista, senza carnosella, su quattro ruote. Fra gli usuali (più di 100) nelle realtà produttive del territorio della zona Campionaria c'è l'associazione "Amici speciali" (fra le quali, da segnalare è "Un fiore per l'Europa di Lainate") su di una "Amici speciali", onlus associazione che parte da Lainate e spazia in grande. Un'organizzazione no-profit che nasce nell'ambito delle disabilità motorie. Il loro obiettivo è proprio di organizzare e gestire stage di guida sicura e di preparazione alla pista per tutte le persone ampie e con altre disabilità (mentali o psichiche).

Il percorso formativo è articolato in tre moduli didattici teorico-pratici. «Non è importante quale sia il disabilità, perché le persone disabili imparano così in fretta dalla loro condizione, di essere in grado di dare lezioni di guida a coloro considerati disabili», dice Simona Di Consoli, presidente dell'associazione. «L'obiettivo è anche quello di avvicinare queste persone con disabilità al mondo delle quattro ruote, del Motorsport, della corsa su pista. Per chi lo desidera, infatti, c'è la possibilità di far parte del nostro team di piloti professionisti impegnati in un circuito di gare nazionale», dice Davide Monella, direttore del team. Si occupano, inoltre, di formazione nelle scuole, di stage in team autoribaltati, di allenamento scuola-nuove (due studenti del centro Salmanno di Arese saranno i piccoli arrivati), di attività formative a livello nazionale.

AMICI Speciali raccoglie consenso in aziende del settore e nelle istituzioni. Il progetto è stato selezionato dal bilancio partecipativo del Comune di Lainate (c'è tempo fino al 29 settembre per votarlo) e sarà presentato il 7 ottobre al circuito.

LA VETRINA
 Le varie attività del sodalizio presentate alla Fiera Campionaria di automobili di via Quarto (Pavia). Nell'occasione le persone con disabilità motorie potranno provare l'ebbrezza della guida al volante di un'Auto da corsa.

SONO in vetrina visita al circuito di Varese.

ARESE GRANDE SUCCESSO
"Stracada" degli Alpini: vince la solidarietà

- **ARESE** - NESSUNO escluso alla "Stracada degli alpini di Arese". In tantissimi: giovani, anziani, persone con disabilità e veri runner, ieri mattina hanno partecipato all'iniziativa che si ripete da 12 anni. In piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa anche le autorità cittadine, l'Avis e i tanti volontari che hanno reso possibile la realizzazione della manifestazione. «Lo scopo della Stracada che si rinnova ogni anno - spiegano gli organizzatori dal gruppo Alpini di Arese - è proprio quello di coinvolgere i nostri amici diversamente abili e gli anziani della casa di riposo Gallazzi Vismara in una giornata alternativa alla loro quotidianità».

GARBAGNATE CONFERMATE LE CORSE GRATUITE DOPO CINQUE MESI DI SPERIMENTAZIONE
Navetta per il cimitero: da mercoledì riprende il servizio

GARBAGNATE
 L'azienda di alcuni cittadini, il risultato ha inizialmente servito Bariana e ad aprile l'amministrazione, visto il gradimento, ha deciso l'attivazione anche al Quartiere Greco. Dal 12 settembre, riprendono le corse con le nuove modalità della fase di sperimentazione: servizio gratuito, corsa di andata e ritorno ogni mercoledì, corsa al Cimitero di orten, navetta da 8 posti compreso il conducente, gestione a cura dei volontari dell'Associazione Circolo delle Idee. Da Bariana partono alle 9, 30 da piazza Padre Piroi (davanti alla Chiesa). Dal quartiere Greco partono alle 10 da via Per Cesare (davanti alla Casa dell'Acqua). Per informazioni è possibile contattare il Comune V.le della Pace 10, Garbagnate, 02.99073600.

MELZO PRONTO IL CALENDARIO 2018/2019
Università del tempo libero
Gardini apre l'anno accademico

MELZO
 UNA SERATA con l'Autore per bambini e non solo, e prima ancora un fine settimana di corsi, già in svolgimento in questi giorni. Riparte l'attività dell'Università del Tempo Libero di Melzo. Il primo appuntamento letterario è fissato per il 1° ottobre in sala Vallaperta a Palazzo Tiravaso: ospite dell'UI sarà l'autore Nicola Gardini, che presenta il suo libro "Le dieci parole chiave che raccontano il nostro mondo". Caporedattore l'incantevole Franco Signorini. Sempre in sala Vallaperta, ma il 26 settembre, alle 21, si terrà la presentazione dei corsi dell'anno accademico 2018-19. Il ventunesimo con corsi, possibilità, usci e tariffe è previsto. Le possibilità sono: il tradizionale incontro di lettura, incontri con autori, lezioni di filosofia, storia locale, medicina, ma anche di musica nel cinema, archeologia, storia medievale e musica lirica, storia dell'arte, salute naturale e yoga, letteratura e cinema. L'elenco di corsi è lungo, le volte dei vari corsi di prima mano. Fra le iniziative dell'UI anche le visite guidate alle mostre museali: quest'anno in calendario Picasso e Carlo Carrà a Palazzo Reale, Il Canale silegnese e fuori porta, le ville del Palladio. Il corso annuale dei corsi è di 50 euro, per la coppia 90, per gli under 18 gratuita. Ma si può seguire anche una sola lezione, pagando al momento una quota di 5 euro.

Piccoli Annunci
 Per pubblicità di annunci economici su **IL GIORNO**

10 (DIRETTORI/REDAZIONE)
ARESE
 PIAZZA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 10
 20136 ARESE (MI)
 TEL. 02 95031111
 FAX 02 95031112
 WWW.ILGIORNO.IT

ARESE
 PIAZZA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 10
 20136 ARESE (MI)
 TEL. 02 95031111
 FAX 02 95031112
 WWW.ILGIORNO.IT

SERVIZIO NECROLOGIE
 2 servizi dedicati per pubblicare il tuo annuncio

800.017.188

Arese, 10 settembre 2018 - Sabato sera con festino di compleanno e devastazione al parco pubblico.

Arese, 10 settembre 2018 - Sabato sera con festino di compleanno e devastazione al parco pubblico. È successo ad Arese al parco di viale Einaudi nella notte fra sabato e domenica. Indignati i residenti davanti all'area giochi che sembrava una discarica a cielo aperto e naturalmente è scattata subito la denuncia sui social. Non si tratta dei soliti vandalismi. A lasciare dietro di sé sporcizia e danni sembrerebbe essere stata la festa di una ragazza del posto. «Dopo una bella mattinata esempio di comunità come la Stracada degli Alpini, arrivano le immagini del Parco di via Einaudi vandalizzato - commenta dal suo profilo Facebook il sindaco Michela Palestina, mamma di tre ragazzi -. Provo grande tristezza, come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti». E aggiunge: «In piazza 11 Settembre la pavimentazione è stata distrutta dal gioco improprio di bambini non sorvegliati adeguatamente, l'area ora è recintata, il preventivo per riparare i danni è di 10mila euro. In viale Einaudi è stata un'estate all'insegna degli schiamazzi notturni, al parco della Roggia si trovano rifiuti ogni mattina, nel parco di via Col di Lana i cestini rotti sono una costante». E mentre i cittadini chiedono punizioni di ogni tipo contro i devastatori e invocano più controlli, i giovanissimi vandali di viale Einaudi sono stati scoperti, dagli stessi genitori che davanti ai fatti e, al clamore del web, corrono ai ripari: tempo due ore e il parco è stato ripulito, opera degli stessi che lo hanno vandalizzato. «Non sono criminali, hanno rotto un cestino e sparso sporcizia ovunque. Sono stati redarguiti. Non lo rifaranno più», si legge in un commento su Facebook. Capitolo chiuso? Non proprio. «Questi fenomeni di distruzione ingiustificata sono in aumento. Spaccare, danneggiare, sporcare non è un gioco, manca il senso del valore delle cose - riprende il sindaco -. Interverremo per riparare i danni ma ragioneremo anche su come aumentare il presidio del territorio». di MONICA GUERCI.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

IL GIORNO / Rho / Cronaca

CRONACA

Arese, festa di compleanno al parco: giardini vandalizzati

Lo spazio verde di via Einaudi in pessime condizioni dopo un "party" sabato sera. L'ira del sindaco e il giorno dopo i ragazzi puliscono tutto

di MONICA GUERCI

Pubblicato il 10 settembre 2018

Ultimo aggiornamento: 10 settembre 2018 ore 07:15

★★★★★ Vota questo articolo



I danni al parco (Spf)

3 min

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA
Sud Sudan, cade aereo: 18 morti. Medico italiano tra i 3 sopravvissuti



CRONACA
Ponte Genova, Santoro indagato si dimette dalla commissione ispettiva

CRONACA
Brunello Cucinelli: "Il vero lusso è vivere la vita. E niente mail quando è festa"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Inizio scuole 2018, le date del primo giorno regione per regione

MONICA GUERCI

La festa al parco pubblico diventa devastazione. Ma sono costretti a pulire.

ARESE (Milano) **FESTINO** di compleanno al **parco pubblico**, devastato e poi ripulito dopo la bufera sul web. Succede ad Arese, una cittadina ad alta densità di famiglie benestanti, alle porte di Milano. Non si tratta dei soliti vandalismi. Sabato notte, a lasciare dietro di sé sporcizia e danni, è stata la festa di una ragazza del luogo, organizzata nell' **area verde**. Ieri mattina i residenti, davanti alla zona dei giochi per i bambini che pareva una discarica a cielo aperto (nella foto), hanno sfogato tutta la loro indignazione sui social. Ed è proprio il gran clamore sollevato dal popolo del web per l' accaduto che probabilmente smuove i sensi di colpa e costringe i genitori dei ragazzi a correre ai ripari.

REDARGUITI a dovere, i giovanissimi "distruttori", tempo due ore, hanno ripulito il parchetto. «Non sono criminali, hanno rotto un cestino e sparso sporcizia ovunque.

Non lo rifaranno più», si legge in un post. Sull' accaduto è intervenuta **Michela Palestra**, **sindaco** di Arese: «Provo grande tristezza, come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti noi». Il giorno prima era stata recintata la fontana della piazza dove la pavimentazione è stata distrutta dal gioco improprio dei bambini. Diecimila euro di danni. **Monica Guerri** © RIPRODUZIONE RISERVATA.



The screenshot shows a newspaper article with the following content:

- Titolo:** RAGAZZI TERRIBILI (in a box) and Rubare e minacciare. Per gioco.
- Sottotitolo:** Como, a 13 anni in una gang: seminano panico tra i commercianti.
- Testo:** In un supermercato in periferia, preso di mira più volte in pochi giorni il titolare cercava di tenerne a bada alcuni, altri rubavano... (The text continues with details about a gang of 13-year-olds in Como who are terrorizing local businesses.)
- Altri titoli:** Gli episodi, Nei negozi, Al supermarket, La rapina, Sono tutti minorenni, Problema diffuso, Vimercate, Milano, Sesto S. Giovanni, La protesta.
- Immagine:** A photograph showing a person in a uniform, possibly a police officer, standing in a public area.

ARESE I GENITORI CORRONO AI RIPARI

La festa al parco pubblico diventa devastazione. Ma sono costretti a pulire

ARESE (Milano) **FESTINO** di compleanno al parco pubblico, devastato e poi ripulito dopo la bufera sul web. Succede ad Arese, una cittadina ad alta densità di famiglie benestanti, alle porte di Milano. Non si tratta dei soliti vandalismi. Sabato notte, a lasciare dietro di sé sporcizia e danni, è stata la festa di una ragazza del luogo, organizzata nell'area verde. Ieri mattina i residenti, davanti alla zona dei giochi per i bambini che pareva una discarica a cielo aperto (nella foto), hanno sfogato tutta la loro indignazione sui social. Ed è proprio il gran clamore sollevato dal popolo del web per l' accaduto che probabilmente smuove i sensi di colpa e costringe i genitori dei ragazzi a correre ai ripari.



La protesta
L'indignazione cresce sui social e muove le famiglie. I residenti che si sono trovati l'area dei giochi per i bambini che pareva una discarica, hanno sfogato tutta la loro indignazione sui social. E questa sollevazione via web ha provocato l'intervento delle famiglie dei ragazzi, abbiate a ripulire il parco. «Non sono criminali - hanno scritto i genitori in un post - Non la rifaranno più».

La festa dei vandali

di MONICA GUERCI - **ARESE** - SABATO SERA con festino di compleanno e devastazione al **parco pubblico**. È successo ad Arese al **parco** di viale Einaudi nella notte fra sabato e domenica. Indignati i residenti davanti all' **area** giochi che sembrava una discarica a cielo aperto e naturalmente è scattata subito la denuncia sui social. Non si tratta dei soliti vandalismi. A lasciare dietro di se sporcizia e danni sembrerebbe essere stata la festa di una ragazza del posto. «Dopo una bella mattinata esempio di comunità come la Stracada degli Alpini, arrivano le immagini del Parco di via Einaudi vandalizzato - commenta dal suo profilo Facebook il **sindaco Michela Palestra**, mamma di tre ragazzi -. Provo grande tristezza, come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti». E aggiunge: «In piazza 11 Settembre la pavimentazione è stata distrutta dal gioco improprio di bambini non sorvegliati adeguatamente, l' **area** ora è recintata, il preventivo per riparare i danni è di 10mila euro. In viale Einaudi è stata un' estate all' insegna degli schiamazzi notturni, al **parco** della Roggia si trovano **rifiuti** ogni mattina, nel **parco** di via Col di Lana i cestini rotti sono una costante».

E MENTRE i cittadini chiedono punizioni di ogni tipo contro i devastatori e invocano più controlli, i giovanissimi vandali di viale Einaudi sono stati scoperti, dagli stessi genitori che davanti ai fatti e, al clamore del web, corrono ai ripari: tempo due ore e il **parco** è stato ripulito, opera degli stessi che lo hanno vandalizzato.

«Non sono criminali, hanno rotto un cestino e sperso sporcizia ovunque. Sono stati redarguiti. Non lo rifaranno più», si legge in un commento su Facebook. Capitolo chiuso? Non proprio. «Questi fenomeni di distruzione ingiustificata sono in aumento. Spaccare, danneggiare, sporcare non è un gioco, manca il senso del valore delle cose - riprende il **sindaco** -. Interverremo per riparare i danni ma ragioneremo anche su come aumentare il presidio del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



MONICA GUERCI



COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 12 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 12 settembre 2018

Comune di Arese

12/09/2018 Il Sole 24 Ore Pagina 5	<i>Luca Orlando</i>	
Centri commerciali in allarme A rischio i bilanci dei negozi		1
12/09/2018 Il Giorno (ed. Varese) Pagina 41	<i>PAOLO GIROTTI</i>	
Il mito dell' Alfa in una mostra		3
12/09/2018 ilgiorno.com (Milano)	<i>PAOLO GIROTTI</i>	
Legnano (Milano), 12 settembre 2018 - La città del Carroccio...		5
12/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 38		
Lezioni gratis di informatica All' Agorà torna CoderDojo		7

CHIUSURA DOMENICALE

Centri commerciali in allarme A rischio i bilanci dei negozi

Con 40 giorni in meno all' anno i canoni di affitto diventano meno sostenibili

Arese «Qui pago 250mila euro all' anno di affitto. Ma se resto chiuso tre domeniche su quattro bisognerà rinegoziare». Il problema che solleva Angelo non è affatto marginale. La sua gioielleria, inserita nel maxi-centro commerciale di **Arese**, è solo una delle oltre 200 attività che a metà 2016 hanno deciso di insediarsi qui alle porte di Milano, attratte dalla prospettiva di flussi di visitatori garantiti sette giorni su sette, 361 giorni all' anno. Uno scambio in fondo onesto, il prezzo di equilibrio tra domanda e offerta: per stare qui (nel 2017 500 milioni di ricavi e 12 milioni di presenze) paghi molto ma incassi anche parecchio. Una eventuale "stretta" sulle domeniche di apertura, come nelle intenzioni del Governo, andrebbe però a modificare i termini dell' equazione. Angelo, che non è affatto un difensore della liberalizzazione assoluta e che preferiva lo schema precedente al decreto Monti, ha però un' idea chiara: «tornare indietro - spiega - adesso è complicato, se le ipotesi del Governo si avverassero per noi vedo un calo nell' ordine del 20%».

Stime un poco meno drastiche vi sono nel negozio di abbigliamento al primo piano. «Con 40 domeniche di chiusura - spiega Matteo, direttore del punto di vendita - secondo me perdiamo il 10-15 per cento dei ricavi: ora qui siamo 40 ma un calo dell' organico sarebbe fisiologico».

Un guaio per i negozianti e per i lavoratori, ma in prospettiva anche per il gestore della struttura, una controllata del gruppo Finiper. Se l' andamento del centro, già arrivato in utile nel secondo anno è indicato oltre le attese, è lo stesso bilancio a mettere in evidenza i potenziali problemi. Gli affitti dei negozi e delle attività garantiscono entrate per 27 milioni di euro (salgono a 35 con il riaddebito di parte dei costi dei servizi) e producono nel 2017 un utile di 1,6 milioni di euro, oltre le attese. Ma è lo stesso bilancio a chiarire che "rischi significativi di riduzione del valore del centro commerciale potrebbero verificarsi solo nel caso di una riduzione degli affitti incassati". Che non tutto sia "certo", anche in un business che dall' esterno pare l' Eldorado, è del resto desumibile dalla garanzie chieste dalle banche prima di erogare il prestito da 193 milioni per la realizzazione della struttura: ipoteca sull' immobile, pegno sulle azioni della società, pegno sui conti correnti in cui confluiscono gli affitti (principale fonte d' entrata), garanzia ulteriore da parte della controllata Finiper. Vero è che i contratti di affitto esistenti sono in gran parte a canone fisso e pluriennali ma è chiaro che in prospettiva questo sarà certamente un



tema di discussione e tutto dipenderà dall' impatto sui ricavi, dove le previsioni variano.

Per la ristorazione, ad esempio, l' impatto è massimo: non si mangia il sabato o il lunedì ciò che non si consuma domenica. «Sono qui da due mesi - spiega Angelo, barista 24enne - e devo dire che ho qualche timore, tagliare i posti di lavoro sarebbe una logica conseguenza». Stime analoghe vi sono per il negozio di vini poco distante, dove il responsabile del punto vendita ha pochi dubbi sull' impatto dell' eventuale stretta.

«Qui siamo in 15 - spiega Alessandro - ma senza il lavoro domenicale vedo a rischio almeno tre posti di lavoro, è chiaro che si tratta di ricavi persi, difficilmente recuperabili in altri giorni». Il punto di vista in altri settori è invece più variegato. Se Simone (biciclette) vede rischi occupazionali («da cinque qui potremmo diventare quattro»), per Anna (borse) il problema non esiste: «E prima - sbotta - come facevamo? Vorrà dire che si andrà più spesso a far la spesa il sabato».

Nelle stime di Iri-Infoscan la domenica comunque non è affatto un giorno marginale: posta a 100 la spesa settimanale, in quel giorno ipermercati e supermercati incassano l' 11,4% del totale, generando flussi di visitatori importanti che di riflesso trainano il business anche delle altre strutture. Ma ridurre anche del 10% i ricavi - racconta il responsabile commerciale di una catena nazionale di abbigliamento - significa mandare all' aria il conto economico e anche i centri commerciali dovranno ridurre le richieste.

«Non so come andrà a finire -spiega il presidente del Consiglio nazionale dei centri commerciali Massimo Moretti - ma è certo che queste scelte legislative sposterebbero equilibri economici di grande importanza per tutti. E l' Italia, che prima su questo fronte aveva un punto di forza per gli investitori esteri, rischia ora di diventare meno appetibile. Pensi ad esempio a Westfield».

Se ad **Arese** i contratti sono fatti, non ancora completo è il business di Segrate, periferia est di Milano, dove la multinazionale sta avviando la costruzione del più grande centro commerciale d' Europa, un colosso da 185mila metri quadri, 300 negozi e 1,4 miliardi di investimenti. Le trattative per gli ingressi di piccole e grandi strutture sono ancora aperte ed è chiaro che la direzione legislativa dei prossimi mesi non sarà influente sui prezzi: comprare uno spazio che deve rimanere chiuso almeno 40 giorni all' anno non può avere lo stesso valore di un' area funzionante sempre. «Ci siamo sentiti e l' intenzione è quella di andare anche lì. A quali condizioni - spiega sorridendo il gioielliere Angelo - si vedrà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Luca Orlando

Il mito dell' **Alfa** in una mostra

Al Leone da Perego per ricordare la Legnano terra di motori

di PAOLO GIROTTI - LEGNANO - LA CITTÀ del Carroccio può essere definita una «terra di motori»? Un po' a sorpresa si direbbe di sì e a dimostrarlo sarà la mostra «Legnano racconta l' **Alfa Romeo**», organizzata dal Comune di Legnano in collaborazione con FCA Heritage - **Alfa Romeo** Classiche, Museo Fratelli Cozzi e **Alfa Blue Team**, e che aprirà i battenti il prossimo 23 settembre a Palazzo Leone da Perego. La mostra racconterà infatti lo stretto rapporto con la casa automobilistica milanese, a partire dai trascorsi motoristici che legano la città alle tre aziende costruttrici di automobili che qui trovavano casa a inizio '900: Wolsit, FIAL e SAM.

Ma la storia prosegue con un legnanese doc, Gioachino Colombo, che lega il suo nome alla progettazione della monoposto 158, la mitica «Alfetta» di cui quest' anno ricorre l' 80° anniversario del debutto e che nel 1950 si aggiudicava il primo Campionato del Mondo della Formula 1 moderna con Nino Farina al volante. A Colombo si deve anche il progetto della prima Ferrari che può fregiarsi ufficialmente del nome del costruttore - il modello 125 - e del primo motore a 12 cilindri nel segno del «Cavallino rampante», mentre per la Maserati Colombo progetta il modello 250 F, con cui Fangio vince nel 1957 il suo quinto e ultimo titolo mondiale di Formula 1. La mostra legnanese è curata dai fratelli Giuseppe e Massimo Colombo, che si sono posti l' obiettivo di raccontare il rapporto tra la Città e l'Alfa Romeo su un canale multiplo, che riconduce all' unico filo conduttore della premessa.

DA UN LATO, il materiale fotografico, in gran parte inedito, reso disponibile dal Centro Documentazione **Alfa Romeo** di **Arese**; dall' altro, il materiale proveniente dal Museo Fratelli Cozzi, particolarmente interessante in quanto consente al visitatore di conoscere e approfondire non soltanto caratteristiche e specificità dei modelli prodotti dalla Casa automobilistica milanese, ma anche gli aspetti meno noti ma curiosi e peculiari dell' attività commerciale che riguardano il rapporto con la clientela, le campagne pubblicitarie e comunicazionali, la manualistica. «Il nostro auspicio - spiegano i due curatori - è che questa mostra, pensata per un pubblico trasversale non solo di appassionati, possa trasmettere al visitatore certamente informazioni sul legame tra l' **Alfa Romeo** e Legnano, ma anche e soprattutto entusiasmare attorno a un marchio che ha contribuito a rendere grandi Milano e l' Italia nel mondo». L' esposizione si articolerà in sei sezioni, lungo un percorso che si snoda su altrettanti temi: dall' anteguerra al 2018 con i cinquant' anni della 1750. Domenica 23 settembre dalle 10.30, si svolgerà anche un raduno dedicato alle **Alfa Romeo** d' epoca organizzato dall' **Alfa Romeo** Club Milano con partenza dalla sede del Museo Fratelli Cozzi in viale Toselli.

LA CITTÀ del Carroccio può essere definita una «terra di motori»? Un po' a sorpresa si direbbe di sì e a dimostrarlo sarà la mostra «Legnano racconta l' **Alfa Romeo**», organizzata dal Comune di Legnano in collaborazione con FCA Heritage - **Alfa Romeo** Classiche, Museo Fratelli Cozzi e **Alfa Blue Team**, e che aprirà i battenti il prossimo 23 settembre a Palazzo Leone da Perego. La mostra racconterà infatti lo stretto rapporto con la casa automobilistica milanese, a partire dai trascorsi motoristici che legano la città alle tre aziende costruttrici di automobili che qui trovavano casa a inizio '900: Wolsit, FIAL e SAM. Ma la storia prosegue con un legnanese doc, Gioachino Colombo, che lega il suo nome alla progettazione della monoposto 158, la mitica «Alfetta» di cui quest' anno ricorre l' 80° anniversario del debutto e che nel 1950 si aggiudicava il primo Campionato del Mondo della Formula 1 moderna con Nino Farina al volante. A Colombo si deve anche il progetto della prima Ferrari che può fregiarsi ufficialmente del nome del costruttore - il modello 125 - e del primo motore a 12 cilindri nel segno del «Cavallino rampante», mentre per la Maserati Colombo progetta il modello 250 F, con cui Fangio vince nel 1957 il suo quinto e ultimo titolo mondiale di Formula 1. La mostra legnanese è curata dai fratelli Giuseppe e Massimo Colombo, che si sono posti l' obiettivo di raccontare il rapporto tra la Città e l' **Alfa Romeo** su un canale multiplo, che riconduce all' unico filo conduttore della premessa. DA UN LATO, il materiale fotografico, in gran parte inedito, reso disponibile dal Centro Documentazione **Alfa Romeo** di **Arese**; dall' altro, il materiale proveniente dal Museo Fratelli Cozzi, particolarmente interessante in quanto consente al visitatore di conoscere e approfondire non soltanto caratteristiche e specificità dei modelli prodotti dalla Casa automobilistica milanese, ma anche gli aspetti meno noti ma curiosi e peculiari dell' attività commerciale che riguardano il rapporto con la clientela, le campagne pubblicitarie e comunicazionali, la manualistica. «Il nostro auspicio - spiegano i due curatori - è che questa mostra, pensata per un pubblico trasversale non solo di appassionati, possa trasmettere al visitatore certamente informazioni sul legame tra l' **Alfa Romeo** e Legnano, ma anche e soprattutto entusiasmare attorno a un marchio che ha contribuito a rendere grandi Milano e l' Italia nel mondo». L' esposizione si articolerà in sei sezioni, lungo un percorso che si snoda su altrettanti temi: dall' anteguerra al 2018 con i cinquant' anni della 1750. Domenica 23 settembre dalle 10.30, si svolgerà anche un raduno dedicato alle **Alfa Romeo** d' epoca organizzato dall' **Alfa Romeo** Club Milano con partenza dalla sede del Museo Fratelli Cozzi in viale Toselli.

MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2018 - IL GIORNO

AL TOMILANESE

Il mito dell'Alfa in una mostra

Al Leone da Perego per ricordare la Legnano terra di motori

di PAOLO GIROTTI

LA CITTÀ del Carroccio può essere definita una «terra di motori»? Un po' a sorpresa si direbbe di sì e a dimostrarlo sarà la mostra «Legnano racconta l' **Alfa Romeo**», organizzata dal Comune di Legnano in collaborazione con FCA Heritage - **Alfa Romeo** Classiche, Museo Fratelli Cozzi e **Alfa Blue Team**, e che aprirà i battenti il prossimo 23 settembre a Palazzo Leone da Perego. La mostra racconterà infatti lo stretto rapporto con la casa automobilistica milanese, a partire dai trascorsi motoristici che legano la città alle tre aziende costruttrici di automobili che qui trovavano casa a inizio '900: Wolsit, FIAL e SAM. Ma la storia prosegue con un legnanese doc, Gioachino Colombo, che lega il suo nome alla progettazione della monoposto 158, la mitica «Alfetta» di cui quest' anno ricorre l' 80° anniversario del debutto e che nel 1950 si aggiudicava il primo Campionato del Mondo della Formula 1 moderna con Nino Farina al volante. A Colombo si deve anche il progetto della prima Ferrari che può fregiarsi ufficialmente del nome del costruttore - il modello 125 - e del primo motore a 12 cilindri nel segno del «Cavallino rampante», mentre per la Maserati Colombo progetta il modello 250 F, con cui Fangio vince nel 1957 il suo quinto e ultimo titolo mondiale di Formula 1. La mostra legnanese è curata dai fratelli Giuseppe e Massimo Colombo, che si sono posti l' obiettivo di raccontare il rapporto tra la Città e l'Alfa Romeo su un canale multiplo, che riconduce all' unico filo conduttore della premessa.

DA UN LATO, il materiale fotografico, in gran parte inedito, reso disponibile dal Centro Documentazione **Alfa Romeo** di **Arese**; dall' altro, il materiale proveniente dal Museo Fratelli Cozzi, particolarmente interessante in quanto consente al visitatore di conoscere e approfondire non soltanto caratteristiche e specificità dei modelli prodotti dalla Casa automobilistica milanese, ma anche gli aspetti meno noti ma curiosi e peculiari dell' attività commerciale che riguardano il rapporto con la clientela, le campagne pubblicitarie e comunicazionali, la manualistica. «Il nostro auspicio - spiegano i due curatori - è che questa mostra, pensata per un pubblico trasversale non solo di appassionati, possa trasmettere al visitatore certamente informazioni sul legame tra l' **Alfa Romeo** e Legnano, ma anche e soprattutto entusiasmare attorno a un marchio che ha contribuito a rendere grandi Milano e l' Italia nel mondo». L' esposizione si articolerà in sei sezioni, lungo un percorso che si snoda su altrettanti temi: dall' anteguerra al 2018 con i cinquant' anni della 1750. Domenica 23 settembre dalle 10.30, si svolgerà anche un raduno dedicato alle **Alfa Romeo** d' epoca organizzato dall' **Alfa Romeo** Club Milano con partenza dalla sede del Museo Fratelli Cozzi in viale Toselli.

CRONACHE 5

OPPORTUNITÀ MOLTO IL MATERIALE INEDITO CHE SARÀ POSSIBILE VISIONARE

UNICA

Insieme «Legnano racconta l'Alfa Romeo» è organizzata dal Comune di Legnano in collaborazione con FCA Heritage - Alfa Romeo Classiche Museo Fratelli Cozzi e Alfa Blue Team

Precuratore Gioachino Colombo (nella foto sopra) legnanese doc, lega il suo nome alla progettazione della monoposto 158 la mitica «Alfetta» di cui quest' anno ricorre l' 80° anniversario del debutto

Parabiago ALLA GUIDA DELLA REDE

Donna Carla festeggia un secolo di vita vissuto da protagonista

di CARLA MUSAZZI

«Quando Mario è mancato ho raccolto i collaboratori e ho detto: «C'è la metterò tutta ma se qualcuno ne vuole andare, lo rispetterò la sua scelta». Non so se è andato nessuno»

HA «SOLO» vent'anni più della sua anziana che di anni ne ha compiuti ottanta. Carla Musazzi ragguardevole ventenni il regno del secolo. Come anni di una imprenditrice unica, «donna Carla» come la chiamano i parabiaghi doc come lei, quelli con le tempie grigie o che dai capelli conserrano solo un raggio riccio. Un tempo che si avvia per il ritorno immediato, a quello del marito, Mario De Depaulini, e affollata di famiglia, la Rede. Il Rede significa collettività di coloro che in questi ottant'anni hanno lasciato le gambe di metallo di donne e ragazzi pacchi e genitori di uomini, bambini, militari di leva.

MARIO DE DEPAULINI fonda la Rede nel 1938, nel salone della vecchia filanda di via Mozza, in via San Michele a Parabiago. I primi operatori lavorano spesso nella casa Giuliana di via Santa Maria. Maria e Carla Musazzi, quando manca tutto a cominciare dalle materie prime. Mario è un creativo che aprirà la Rede, Carla, contabile dei libri ma una mente organizzativa nata, è la manna in più per l'intermediazione del mestiere. Entrano nuovi macchinari. Erano soltanto due nella vecchia filanda. Lo stabilimento di via Santa Maria offre lo spazio di 4000 macchinari Bentley, identiche e perfezionamento alle macchine di Parabiago di nylon, guidate da erologi teleserventi. I dipendenti sono saliti a 750. Le corde Rede s'impinguano nel mercato italiano e raggiungono quelli di Svizzera, Germania, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Egitto, Grecia, Libia. All'interno della fabbrica nasce una scuola per calze, Maria e Carlo De Depaulini, amore all'improvviso, a 35 anni, nel '64. La moglie prende il tempo. Trent'anni fa Carla Musazzi ha fatto un nuovo regalo a Parabiago: il Museo che porta il suo nome. Gabriele Monesi

In breve

Torna domenica a Villa Corvini la Festa dello sport

Parabiago

«SI SVOLGERÀ domenica a partire dalle ore 10.30 presso il Parco di Villa Corvini la 21ª edizione della Festa dello Sport. L'evento ha ottenuto il primo anno il patrocinio del Comune di Mezzano. Il tutto inizierà in sala verde con un momento di inaugurazione alla presenza dell'amministrazione che coinvolgerà il parroco don Gianluigi Nuzzi del titolo Sport Ego Sciamini, paragonato di riconoscimento ai giovani atleti e alle ragazze che si sono saggiamente e condurranno l'anno scorso nelle differenti discipline».

Piedibus: al via le iscrizioni per le famiglie interessate

Legnano

«OGGI alle 21.15, l'assessore alla Cultura Franco Colombo modererà l'incontro con il giornalista Gianluigi Nuzzi del titolo «Indagini Nuzzi dal titolo» e un giornalista saggiamente e condurranno l'anno scorso nelle differenti discipline».

Legnano

«OGGI alle 21.15, l'assessore alla Cultura Franco Colombo modererà l'incontro con il giornalista Gianluigi Nuzzi del titolo «Indagini Nuzzi dal titolo» e un giornalista saggiamente e condurranno l'anno scorso nelle differenti discipline».

PAOLO GIROTTI



Legnano (Milano), 12 settembre 2018 - La città del Carroccio può essere definita una terra di ...

Legnano (Milano), 12 settembre 2018 - La città del Carroccio può essere definita una terra di motori? Un po' a sorpresa si direbbe di sì e a dimostrarlo sarà la mostra "Legnano racconta l' **Alfa Romeo**", organizzata dal Comune di Legnano in collaborazione con FCA Heritage - **Alfa Romeo** Classiche, Museo Fratelli Cozzi e **Alfa Blue Team**, e che aprirà i battenti il prossimo 23 settembre a Palazzo Leone da Perego. La mostra racconterà infatti lo stretto rapporto con la casa automobilistica milanese, a partire dai trascorsi motoristici che legano la città alle tre aziende costruttrici di automobili che qui trovavano casa a inizio '900: Wolsit, FIAL e SAM. Ma la storia prosegue con un legnanese doc, Gioachino Colombo, che lega il suo nome alla progettazione della monoposto 158, la mitica Alfetta di cui quest'anno ricorre l' 80° anniversario del debutto e che nel 1950 si aggiudicava il primo Campionato del Mondo della Formula 1 moderna con Nino Farina al volante. A Colombo si deve anche il progetto della prima Ferrari che può fregiarsi ufficialmente del nome del costruttore - il modello 125 - e del primo motore a 12 cilindri nel segno del «Cavallino rampante», mentre per la Maserati Colombo progetta il modello 250 F, con cui Fangio vince nel 1957 il suo quinto e ultimo titolo mondiale di Formula 1. La mostra legnanese è curata dai fratelli Giuseppe e Massimo Colombo, che si sono posti l'obiettivo di raccontare il rapporto tra la Città e l' **Alfa Romeo** su un canale multiplo, che riconduce all'unico filo conduttore della premessa. Da un lato il materiale fotografico, in gran parte inedito, reso disponibile dal Centro Documentazione **Alfa Romeo** di **Arese**; dall'altro, il materiale proveniente dal Museo Fratelli Cozzi, particolarmente interessante in quanto consente al visitatore di conoscere e approfondire non soltanto caratteristiche e specificità dei modelli prodotti dalla casa automobilistica milanese, ma anche gli aspetti meno noti ma curiosi e peculiari dell'attività commerciale che riguardano il rapporto con la clientela, le campagne pubblicitarie e comunicazionali, la manualistica. "Il nostro auspicio - spiegano i due curatori - è che questa mostra, pensata per un pubblico trasversale non solo di appassionati, possa trasmettere al visitatore certamente informazioni sul legame tra l' **Alfa Romeo** e Legnano, ma anche e soprattutto entusiasmo attorno a un marchio che ha contribuito a rendere grandi Milano e l'Italia nel mondo". L'esposizione si articolerà in sei sezioni, lungo un percorso che si snoda su altrettanti temi: dall'anteguerra al 2018 con i cinquant'anni della 1750. Domenica 23 settembre dalle 10.30, si svolgerà anche un raduno dedicato alle **Alfa Romeo** d'epoca organizzato dall' **Alfa Romeo** Club Milano con

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

IL GIORNO / Legnano / Cronaca

CRONACA

Legnano, il mito dell'Alfa Romeo in una mostra

Al Leone da Perego per ricordare la Legnano terra di motori

di PAOLO GIROTTI

Pubblicata il 12 settembre 2018

Ultimo aggiornamento: 12 settembre 2018 ore 07:26

★★★★★ 1 voto



Gioachino Colombo

3 min

Legnano (Milano), 12 settembre 2018 - La città del Carroccio può essere definita una terra di motori? Un po' a sorpresa si direbbe di sì e a dimostrarlo sarà la mostra "Legnano racconta l' **Alfa Romeo**", organizzata dal Comune di Legnano in collaborazione con FCA Heritage - Alfa Romeo Classiche, Museo Fratelli Cozzi e Alfa Blue Team, e che aprirà i battenti il prossimo 23 settembre a Palazzo Leone da Perego.

La **mostra** racconterà infatti lo stretto rapporto con la casa **automobilistica** milanese, a partire dai trascorsi motoristici che legano la città alle tre aziende costruttrici di automobili che qui trovavano casa a inizio '900: Wolsit, FIAL e SAM. Ma la storia

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



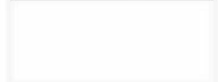
CRONACA
Copyright, oggi l'Europa al voto. "Basta regalare ai giganti del web"



CRONACA
Caserta: abusata, picchiata e marchiata a fuoco dal compagno. I 3 giorni dell'orrore

CRONACA
Legionella: sintomi, cause, contagio, terapia. Quello che c'è da sapere

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA
Ottavia Piccolo: "Io bloccata dalla polizia perché avevo il fazzoletto Anpi"

partenza dalla sede del Museo Fratelli Cozzi in viale Toselli. di PAOLO GIROTTI.

PAOLO GIROTTI

ARESE QUATTRO APPUNTAMENTI PER BIMBI E RAGAZZI

Lezioni gratis di informatica All' Agorà torna CoderDojo

- **ARESE** - DOPO LA PAUSA estiva torna all' Agorà di Arese CoderDojo: incontri gratuiti dove l' obiettivo è lo sviluppo delle competenze digitali dei più giovani. Le due precedenti edizioni hanno registrato il tutto esaurito e l' iniziativa sarà ancora ospitata alla biblioteca-centro civico di via Monviso 7. Quattro gli appuntamenti autunnali ad Arese, sempre la domenica, realizzati in collaborazione con il Csbno, per l' apprendimento della programmazione informatica (coding) rivolti a bambini e ragazzi tra i 3 i 17 anni, ninja affiancati nella palestra (il dojo, appunto) da facilitatori attenti e preparati (i mentor).

Non solo coding, il movimento no-profit, nato con lo scopo di avvicinare i giovani all' informatica, guarda anche alla socializzazione, favorendo lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo senza barriere (di genere, di aspetto fisico, di religione, di etnia). Per partecipare basta un computer portatile (o un tablet per i più piccini). Mentre i ninja programmano, gli adulti possono partecipare a seminari sulle nuove tecnologie, sull' utilizzo consapevole della Rete, sui nuovi media. Primo appuntamento all' Agorà domenica 16, dalle 15.30 alle 18.30 (ingresso e check-in dalle 15 al Caffè letterario). Programma completo e dettagli sul sito: www.coderdojoarese.it.
Monica Guerci.

PRIMO PIANO
PRIMA CAMPANELLA

ST. GIORDANO MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2018

LA RIBRESA
OGGI RIAPRONO TUTTE LE SCUOLE. LE FAMIGLIE IMPEGNATE NEI PREPARATIVI E IN ACQUISTI PIÙ MIRATI E CONSAPEVOLI

HANNO DETTO

Anna RIGAROLI
Dopo il boom pre-inizio i supermercati riducono il materiale didattico. E i clienti tornano da noi

Barbara SALESTRA
Abbiamo comprato solo il diario che è necessario e qualche quaderno in base anche agli esercizi degli insegnanti

Narada MAHA
È inutile cambiare quello che ancora va bene. Ma comunque ho speso tra i 60 e i 70 euro

Marta ONELLI
La grande distribuzione non sempre ha prezzi migliori: bisogna vedere il singolo pezzo

Si torna in aula, corsa al corredo
A Novate Milanese le ultime compere in vista del rientro sui banchi

di DAVIDE FALCO

IN BIBLIOTECA
Via ai corsi di formazione e per il tempo libero

LA CONCORRENZA
Supercentri agli ipermercati ma le cartolerie recuperano durante il resto dell'anno

UNA DELLE PERSONE
che ordina ancora libri per le cartolerie è il titolare della cartoleria.

DOPO LA PAUSA estiva torna all' Agorà di Arese CoderDojo: incontri gratuiti dove l'obiettivo è lo sviluppo delle competenze digitali dei più giovani. Le due precedenti edizioni hanno registrato il tutto esaurito e l'iniziativa sarà ancora ospitata alla biblioteca-centro civico di via Monviso 7. Quattro gli appuntamenti autunnali ad Arese, sempre la domenica, realizzati in collaborazione con il Csbno, per l'apprendimento della programmazione informatica (coding) rivolti a bambini e ragazzi tra i 3 e i 17 anni, ninja affiancati nella palestra (il dojo, appunto) da facilitatori attenti e preparati (i mentor).

ARESE
DOPO LA PAUSA estiva torna all' Agorà di Arese CoderDojo: incontri gratuiti dove l'obiettivo è lo sviluppo delle competenze digitali dei più giovani. Le due precedenti edizioni hanno registrato il tutto esaurito e l'iniziativa sarà ancora ospitata alla biblioteca-centro civico di via Monviso 7. Quattro gli appuntamenti autunnali ad Arese, sempre la domenica, realizzati in collaborazione con il Csbno, per l'apprendimento della programmazione informatica (coding) rivolti a bambini e ragazzi tra i 3 e i 17 anni, ninja affiancati nella palestra (il dojo, appunto) da facilitatori attenti e preparati (i mentor).

Non solo coding, il movimento no-profit, nato con lo scopo di avvicinare i giovani all' informatica, guarda anche alla socializzazione, favorendo lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo senza barriere (di genere, di aspetto fisico, di religione, di etnia). Per partecipare basta un computer portatile (o un tablet per i più piccini). Mentre i ninja programmano, gli adulti possono partecipare a seminari sulle nuove tecnologie, sull' utilizzo consapevole della Rete, sui nuovi media. Primo appuntamento all' Agorà domenica 16, dalle 15.30 alle 18.30 (ingresso e check-in dalle 15 al Caffè letterario). Programma completo e dettagli sul sito: www.coderdojoarese.it.
Monica Guerci.





COMUNE DI ARESE

Venerdì, 14 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 14 settembre 2018

Comune di Arese

14/09/2018 Il Notiziario Pagina 66	
Mamma mette in salvo i figli, poi viene travolta in autostrada	1
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 66	
La Lega vota contro la delibera sui 125mila euro	2
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 66	
Ikea arriva ad Arese, per ora a "Il centro"	4
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 67	
"Inf... festiamo Arese"	5
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 67	
"Scrittori a km 0", riparte sabato la nuova edizione con un doppio...	6
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 67	
Caduti a Nassiriya, il 22 settembre cerimonia di consegna della statua in...	7
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 67	
Festa di compleanno con vandalismi	8
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 67	
Ripartonodopol' estate i laboratori digitali	9
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 69	
La Solese espugna il campo della Bollatese, la Salus Turate fa suo il...	10
14/09/2018 Settegiorni Pagina 5	
Ironico, critico e appassionato di musica Rho piange Stefano Marano: aveva...	11
14/09/2018 Settegiorni Pagina 39	
Grande successo per la Rievocazione Storica a villa Litta	13
14/09/2018 Settegiorni Pagina 40-41	
«Gli imprenditori guardino al futuro anche grazie alla Fiera»	14
14/09/2018 Settegiorni Pagina 43	
Raccolta firme fino a dicembre in Comune	15
14/09/2018 Settegiorni Pagina 43	
Pavimentazione distrutta dai bambini: danno 'f) da quasi 10 mila euro in...	16
14/09/2018 Settegiorni Pagina 44	
«Qualche disguido dovuto agli indirizzi incompleti e cambio di...	17
14/09/2018 Settegiorni Pagina 44	
Dal 15 settembre ripartono le date	18
14/09/2018 Settegiorni Pagina 44	
Prende una multa, ma la raccomandata arriva dopo 8 mesi: «Per colpa...	19
14/09/2018 Settegiorni Pagina 44	
Scultura in memoria dei martiri di Nassiriya «Ikea Progetta e...	21
14/09/2018 Settegiorni Pagina 45	
Video clip al parco	23
14/09/2018 Settegiorni Pagina 59	
Tea e Tommaso, talenti dello skate ai Campionati italiani	24
14/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 49	
Claudia Cangemi presenta "Avverbi di vita"	25
14/09/2018 Il Giorno (ed. Brianza) Pagina 41	
Muore in moto padre di 4 figli	26
14/09/2018 Corriere della Sera Pagina 13	
Dalla fabbrica alla terra Per coltivare lamponi	27

GABRIELE BASSANI

Maurizio Bonassina

MARTEDI' SERA - Tragedia in A8 tra **Arese** e Rho

Mamma mette in salvo i figli, poi viene travolta in autostrada

ARESE - Una terribile tragedia si è consumata la sera di martedì scorso sulla A8 all' altezza di Arese e Rho ed è costata la vita a una donna, Barbara Fettolini, 38 anni, residente Sesto San Giovanni.

La donna aveva passato il casello della A8 diretta verso Milano per tornare probabilmente a casa, quando è stata tamponata da un' altra donna nella corsia di sorpasso. In auto aveva le due figlie di 5 anni e 8 anni e, temendo il peggio, è scesa in quella posizione pericolosa per posizionare il triangolo d' emergenza e mettere così in sicurezza le due bimbe. E' scesa anche la donna tamponatrice, anche lei di 38 anni, ma purtroppo un' auto che sorraggiungeva ha travolto entrambe. Per Barbara non c' è stato nulla da fare, è morta, mentre l' altra donna è stata trasportata in codice rosso a Niguarda e le è stata amputata una gamba.

Il tratto di autostrada è stato chiuso a lungo per i soccorsi.

The collage contains several newspaper articles. The top article is from 'Il Notiziario' dated 14 settembre 2018, titled 'Garbagnate Mil. - Arese' and 'NOVITA' - In attesa della costruzione del nuovo negozio, ecco un salotto di 30 mq e tanta familiarità'. The main headline is 'Ikea arriva ad Arese, per ora "Il centro"'. It features photos of the Ikea store interior and a woman. The text discusses the store's opening, its location, and the manager Laura Vinciguerra. Below this is an article titled 'SENTENZA FACCS - Vuole vederci chiaro sull'azione legale che ha visto soccombere il comune di Arese' and 'La Lega vota contro la delibera sui 125mila euro'. It discusses a legal case involving the municipality of Arese and the Lega party. The bottom article is from 'MARTEDI' SERA' and is identical to the main headline of the page: 'Mamma mette in salvo i figli, poi viene travolta in autostrada'. It includes a photo of the accident scene at night.

SENTENZA FACS - Vuole vederci chiaro sull' azione legale che ha visto soccombere il comune di **Arese**

La Lega vota contro la delibera sui 125mila euro

ARESE-A parte lo scontro tra il **sindaco Palestra** e la grillina Piva, il consiglio **comunale** di fine luglio ha registrato anche una presa di posizione della Lega che ha votato contro alla variazione di bilancio di 125mila euro per il pagamento delle spese legali agli ex amministratori di Facs (fondazione Arese cultura e sport) a seguito della sentenza del Tribunale di Milano. La cifra rientra fra i debiti fuori bilancio del 2018 e sarà tratta dalla plusvalenza di 552mila euro incamerata da Arese per la vendita alla Weedo nel 2016 della partecipata Smg.

"Essendo questa una spesa straordinaria - ha spiegato il vice **sindaco** e **assessore** al bilancio Luca Nuvoli - non poteva che essere compensata che da un' entrata straordinaria. Ne utilizzeremo una parte. L' utilizzo dei 427mila euro restanti sarà oggetto della discussione di bilancio preventivo 2019".

"Come avevo anticipato nella riunione dei capigruppo - ha esordito durante la discussione il capogruppo della Lega Vittorio Turconi - su questo punto siamo contrari. Non accetto il parere di un legale che prima mi invita ad avviare una causa e poi, perché vengo condannato, mi invita a non presentare ricorso. La causa è nata nei confronti di Facs che era espressione del palazzo municipale. Io ero presente: Facs non ha mai fatto nulla se non su direttive dell' **amministrazione**. Se non si faceva causa, non si tiravano fuori i soldi dell' avvocato né della sentenza dopo.

Quindi, vorrei anche andare a fondo su quello che è stato considerato un atto dovuto per non incorrere in sanzioni da parte della Corte dei Conti piuttosto che di qualche altro ente. Sui soldi buttati al vento entreremo nel merito in diverse sedi. Non ci piacciono le soluzioni che finiscono a tarallucci e vino. Abbiamo perso e non facciamo ricorso. Vogliamo totale chiarezza".

Nel ricostruire l' avvio dell' azione legale nei confronti degli ex amministratori di Facs, che la maggioranza **Palestra** imputata alla delibera 100 del 2 maggio 2013 della commissaria prefettizia Anna Pavone, Chiara Varri (Pd) ha tentato un breve excursus della vicenda politica e giudiziaria le cui radici, ha richiamato, "sono ben lontane dalla **giunta Palestra** e hanno visto coinvolte le giunte Perferi e Fornaro".

Nel momento del suo insediamento l' **amministrazione Palestra** avrebbe proseguito con quanto già avviato dalla commissaria su parere dell' avvocato Ollari e preso atto della delibera del 7 gennaio 2014 con cui la Corte dei Conti "invitava l' ente ad agire in quanto in caso di inerzia vi sarebbero stati ulteriori



danni all' ente e del parere dell' Autorità di vigilanza sugli appalti (cui si erano rivolti nel novembre 2011 i consiglieri Pd) secondo cui era illegittimo il procedimento adottato per l' affidamento del centro sportivo a una fondazione, appositamente costituita, poiché avente a oggetto un servizio di rilevanza economica. Profili di illegittimità rilevati anche nella procedura che ha portato all' individuazione d' Intese quale partner della fondazione. Inoltre la Corte dei Conti denunciava come fondazione non avesse mai stipulato apposito contratto per la regolamentazione dei rapporti tra Intese e Facs".

In definitiva, nella ricostruzione di Varri, la giunta Palestra ha agito in linea con la delibera della Corte dei Conti edel parere rilasciato dallo studio Ollari oltre che in continuità con la strategia processuale impostata dal commissario straordinario.

La decisione sul mancato ricorso alla sentenza soccombente si deve invece a un' attenta analisi dei costi -benefici in termini economici, personali e strutturali e all' impossibilità di produrre nuove prove.

"Ho assistito a un chiarimento che non c' entra nulla - ha detto Turconi dopo aver ascoltato Varri - Noi abbiamo detto che vogliamo entrare nel merito. Non abbiamo detto che è colpa del Palazzo.

Non è detto che il Palazzo faccia capo al sindaco Palestra. Può anche far capo ad altre persone. Non ho dato sentenze o colpevolizzato e neanche difeso nessuno. Vogliamo vederci chiaro. Punto.

Anche perché su questa vicenda fino a oggi le persone che ne hanno subito i contraccolpi sono i componenti di Facs.

Tra l' altro rischiavano di tasca propria. Io parlo perché a quei tempi c' ero. So come sono andate certe vicende e a mia firma, a firma del defunto assessore Bartolini e dell' assessore Seregini fu fatto a suo tempo un esposto alla Procura della Repubblica. E la Lega uscì dalla maggioranza. Oggi ci sentiamo autorizzati a entrare nel merito".

La delibera è passata a maggioranza.

Contraria tutta la minoranza formata dai quattro consiglieri della Lega e dalla grillina Piva. Ombretta T. Rinieri.

Ikea arriva ad Arese, per ora a "Il centro"

di Anna Venutti **ARESE** - GARBAGNATE - L'effetto è quello di entrare in un piccolo salotto in cui chiacchierare un po' con i padroni di casa. Il divano, i cuscini, i tavoli, così come i tappeti, la cucina e le sedie per i più piccini, trasmettono la sensazione di essere a casa a prendere un tè con un paio di amici e a discutere insieme delle nuove idee per il progetto di arredamento. E proprio questo l'obiettivo di Ikea, che da venerdì 7 settembre ha un proprio spazio all'interno de "Il Centro" di Arese. In attesa, ovviamente, che si concretizzi il progetto di costruire un nuovo grande negozio proprio accanto al centro commerciale, nell'ex area dell'ex silos.

Il progetto pilota in Italia "Ikea Progetta & Arreda" occupa 30 metri quadri al piano superiore del centro commerciale areentino.

Con una struttura in legno a forma di casa, Ikea accoglie i propri visitatori e presta assistenza in tutte le fasi del progetto di arredamento, dall'ordine alla consegna.

L'intento è di "essere sempre più vicini ai nostri consumatori", spiega Laura Vincente Cerqueira, store manager di Corsico. "Milano è una piazza molto importante e con questo nuovo progetto ad Arese possiamo coprire più territorio ed essere d'aiuto anche a chi può aver bisogno solo di una consulenza", continua Alessandra Vezzola, store manager insieme a Laura. Un progetto, questo, che nulla ha a che fare con i magazzini presenti nell'hinterland di Milano. La possibilità di un magazzino ad Arese per ora è stata messa da parte. L'attenzione per ora è concentrata sul progetto pilota. Ma sul versante del nuovo negozio areentino, ovviamente, si attendono sviluppi.

"Inf... festiamo Arese"

ARESE - Festa del parco-canile nella struttura di via Mattei 146. L' **evento**, organizzato da Vitadacani Onlus e patrocinato dal Comune, è in programma per dopodomani, domenica 16, con inizio alle 15. Un' occasione per visitare la struttura e conoscere i cani che sono qui ospitati e partecipare ai festeggiamenti. Quali? Visite guidate al parco, laboratori per bambini e genitori, sfilate e piccole gare di abilità dei cani, sfilata, premiazione e aperitivo finale.

Arese #notiziario 67

14 settembre 2018
www.aresetv.it

PARGO EINAUDI - Palestra: "Questo scempio è un fallimento per tutti"

Festa di compleanno con vandalismi

GIOVANI - Al Centro civico Ripartono dopo l'estate i laboratori digitali

"Scrittori a km 0", riparte sabato la nuova edizione con un doppio appuntamento

Caduti a Nassirya, il 22 settembre cerimonia di consegna della statua in loro memoria

"Inf... festiamo Arese"



Arese - Non è stato un raid vandalico come spesso succede, ma gli effetti di una festa di compleanno. Di il parco di via Einaudi, scelto come location per la festa di compleanno di una ragazza, nella notte fra sabato e domenica scorsa è stato trasformato in una sorta di discarica a cielo aperto. Il risultato è che si sono lasciati dietro rifiuti, spazzatura e qualche cestino messo fuori uso. Un fatto in inedito, spettacolo che ha finito per attirare l'attenzione dei residenti del quartiere, in che intanto hanno riaperto la loro esperienza sui social con commenti e solleciti a richieste di punizioni esemplari. Ma per una volta genitori, resti conto che a cambiare il guiso erano stati i loro figli, non si sono sentiti difensori. E così nel giro di qualche ora il parco è stato sistemato dagli stessi ragazzi, che prima senza tardare. In ogni caso, l'evento non è stato un disastro. Non sono criminali - ha commentato un genitore su Facebook - hanno rotto un cestino e sparso spazzatura ovunque. Sono stati redarguiti. Non lo rifaremo più". Il municipio non hanno presa bene. Provo grande tristezza afferma la sindaca Michela Palestina - come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti noi. Il problema è che i vandalismi sono autotropo del quartiere, all'ordine del giorno. In piazza 11 Settembre denunciava Palestina - la pavimentazione è stata distrutta dal gioco inopinato di bambini non sorvegliati adeguatamente. Ciò ci ha obbligato a recitare finta con un preventivo per riparare il danno di circa 10.000 euro. Questi non mancheranno ma giustificata senza senso del valore delle cose sono il risultato. Invece, ripareremo sostanzialmente come facciamo sempre di tempo perché i danni sono ingenti. Ragioniamo anche su come aumentare il presidio del territorio". Il fallimento, la mancanza di senso civico, la maleducazione imperano. "Abbiamo lanciato la raccolta firma - chiosa la prima cittadina - per rafforzare l'educazione alla cittadinanza perché Arese perché l'unica prevenzione è la costruzione di una consapevolezza di rispetto per gli altri e per il bene comune parlando dai nostri ragazzi. In dalla tenera età. La riflessione sulle ragioni di questa deriva però deve essere di tutti e tutti ci dobbiamo fare carico di non essere indifferenti alle più piccole forme di mancanza di rispetto, partendo dalla marcia per terra... Tutti noi dobbiamo essere esempi".

Arese - Le vacanze sono finite e il centro civico "Scrittori a km 0", che si riprende di prima avere le auto e gli autori locali, è pronta a ripartire con nuovi appuntamenti. Infatti il primo è in cartoleria per domani, sabato 15, al Caffè letterario di via Mattei, con Mauro del Giudice (alla 16) e Claudia Cangini (alle 17) per presentare rispettivamente "Tutti fu fatto il militare" (in mano) e "Avverti di via" (press). Un'occasione per due autori di incontro e confronto con gli intervenuti. L'iniziativa nata per valorizzare la cultura locale è strutturata in modo da riservare uno spazio agli scrittori, non solo aresini, che desiderano far conoscere e divulgare le proprie opere di narrativa, poesia e saggistica, pubblicata recentemente da un editore. Una vetrina per presentare nuovi autori ancora poco conosciuti di fresche esperienze di scrittura, che comunque possono offrire al pubblico stimolanti squarci di lettura. Intanto chi volesse segnalare o proporre il proprio libro può inviare una mail a bi@biblioteca.aresetv.it o al numero telefonico 02 93527381, o attraverso Whatsapp (02 93527381). Le nuove proposte saranno valutate per il 2019. Il programma completo degli incontri è a questo sabato 15 edizioni, alle 16, Virginia Romagnoli; sabato 22 ottobre Marco Crippa, alle 16, e Renato Ghiszi, alle 17; sabato 17 novembre Francesco Di-

Arese - Il Centro Dojo, dopo la pausa estiva, riparte il centro civico (via Mattei 7) con nuove attività per favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei più giovani. L'obiettivo è avvicinare i giovani all'informatica attraverso incontri gratuiti, che non solo rendono divertente e accattivante l'attività formativa ma concorrono alla risoluzione collaborativa dei problemi. Un modo che stimola la capacità di lavorare in gruppo senza "barrere" di genere, di aspetto fisico, di religione, di etnia. Intanto in vista dell'autunno sono stati messi a punto i primi quattro appuntamenti domenicali, dalle 15,30 alle 18,30, in collaborazione con il Circolo per il governo della programmazione informatica (coding). Per partecipare basta un computer portatile (o un tablet per i più piccoli) e tanto entusiasmo. I corsi sono rivolti a bambini e ragazzi tra i 3 e i 17 anni (ninja) affiancati nella palestra (dopo, appunto) da facilitatori attenti e preparati (mentor).

I laboratori sono spesso divisi in "primi passi" ed "esperti". Alcuni percorsi si conducono in uno o pochi incontri, altri invece possono estendersi anche per diversi mesi. Fondamento del percorso è il cosiddetto Scratch, un ambiente di programmazione visuale a blocchi sviluppato dal MIT a partire dal 2003. Scratch è un'altra applicazione per tablet (iPad e Android) ispirata a Scratch e destinata ai più piccoli (da 3 anni). Scratch-Arduino (11-14 anni) è la naturale evoluzione dell'applicazione, che coniuga Scratch con la scheda Arduino.

Si tratta di una piattaforma italiana di prototipazione elettronica in grado di interagire con l'ambiente e controllare luci, motori e altri attuatori. Dai 10 anni in poi i ragazzi possono sperimentare App Inventor, un semplice ambiente di sviluppo per applicazioni Android destinato ad essere eseguito su smartphone e tablet. Sono pure previsti percorsi avanzati (Arduino, micro:bit, mBot) per approfondire le basi del coding e realizzare progetti laboratoriali. Ambienti che avvalendosi della fantasia dei ragazzi consentono la creazione di progetti con forte interazione con il mondo fisico fino a realizzare applicazioni robotiche, oggetti indossabili, dispositivi IoT e molto altro.

Arese - L'evento, organizzato da Vitadacani Onlus e patrocinato dal Comune, è in programma per dopodomani, domenica 16, con inizio alle 15. Un'occasione per visitare la struttura e conoscere i cani che sono qui ospitati e partecipare ai festeggiamenti. Quali? Visite guidate al parco, laboratori per bambini e genitori, sfilate e piccole gare di abilità dei cani, sfilata, premiazione e aperitivo finale.

Arese - La vacanza è finita e il centro civico "Scrittori a km 0", che si riprende di prima avere le auto e gli autori locali, è pronta a ripartire con nuovi appuntamenti. Infatti il primo è in cartoleria per domani, sabato 15, al Caffè letterario di via Mattei, con Mauro del Giudice (alla 16) e Claudia Cangini (alle 17) per presentare rispettivamente "Tutti fu fatto il militare" (in mano) e "Avverti di via" (press). Un'occasione per due autori di incontro e confronto con gli intervenuti. L'iniziativa nata per valorizzare la cultura locale è strutturata in modo da riservare uno spazio agli scrittori, non solo aresini, che desiderano far conoscere e divulgare le proprie opere di narrativa, poesia e saggistica, pubblicata recentemente da un editore. Una vetrina per presentare nuovi autori ancora poco conosciuti di fresche esperienze di scrittura, che comunque possono offrire al pubblico stimolanti squarci di lettura. Intanto chi volesse segnalare o proporre il proprio libro può inviare una mail a bi@biblioteca.aresetv.it o al numero telefonico 02 93527381, o attraverso Whatsapp (02 93527381). Le nuove proposte saranno valutate per il 2019. Il programma completo degli incontri è a questo sabato 15 edizioni, alle 16, Virginia Romagnoli; sabato 22 ottobre Marco Crippa, alle 16, e Renato Ghiszi, alle 17; sabato 17 novembre Francesco Di-

Arese - Il Centro Dojo, dopo la pausa estiva, riparte il centro civico (via Mattei 7) con nuove attività per favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei più giovani. L'obiettivo è avvicinare i giovani all'informatica attraverso incontri gratuiti, che non solo rendono divertente e accattivante l'attività formativa ma concorrono alla risoluzione collaborativa dei problemi. Un modo che stimola la capacità di lavorare in gruppo senza "barrere" di genere, di aspetto fisico, di religione, di etnia. Intanto in vista dell'autunno sono stati messi a punto i primi quattro appuntamenti domenicali, dalle 15,30 alle 18,30, in collaborazione con il Circolo per il governo della programmazione informatica (coding). Per partecipare basta un computer portatile (o un tablet per i più piccoli) e tanto entusiasmo. I corsi sono rivolti a bambini e ragazzi tra i 3 e i 17 anni (ninja) affiancati nella palestra (dopo, appunto) da facilitatori attenti e preparati (mentor).

I laboratori sono spesso divisi in "primi passi" ed "esperti". Alcuni percorsi si conducono in uno o pochi incontri, altri invece possono estendersi anche per diversi mesi. Fondamento del percorso è il cosiddetto Scratch, un ambiente di programmazione visuale a blocchi sviluppato dal MIT a partire dal 2003. Scratch è un'altra applicazione per tablet (iPad e Android) ispirata a Scratch e destinata ai più piccoli (da 3 anni). Scratch-Arduino (11-14 anni) è la naturale evoluzione dell'applicazione, che coniuga Scratch con la scheda Arduino.

Si tratta di una piattaforma italiana di prototipazione elettronica in grado di interagire con l'ambiente e controllare luci, motori e altri attuatori. Dai 10 anni in poi i ragazzi possono sperimentare App Inventor, un semplice ambiente di sviluppo per applicazioni Android destinato ad essere eseguito su smartphone e tablet. Sono pure previsti percorsi avanzati (Arduino, micro:bit, mBot) per approfondire le basi del coding e realizzare progetti laboratoriali. Ambienti che avvalendosi della fantasia dei ragazzi consentono la creazione di progetti con forte interazione con il mondo fisico fino a realizzare applicazioni robotiche, oggetti indossabili, dispositivi IoT e molto altro.

Arese - L'evento, organizzato da Vitadacani Onlus e patrocinato dal Comune, è in programma per dopodomani, domenica 16, con inizio alle 15. Un'occasione per visitare la struttura e conoscere i cani che sono qui ospitati e partecipare ai festeggiamenti. Quali? Visite guidate al parco, laboratori per bambini e genitori, sfilate e piccole gare di abilità dei cani, sfilata, premiazione e aperitivo finale.

Arese - Le vacanze sono finite e il centro civico "Scrittori a km 0", che si riprende di prima avere le auto e gli autori locali, è pronta a ripartire con nuovi appuntamenti. Infatti il primo è in cartoleria per domani, sabato 15, al Caffè letterario di via Mattei, con Mauro del Giudice (alla 16) e Claudia Cangini (alle 17) per presentare rispettivamente "Tutti fu fatto il militare" (in mano) e "Avverti di via" (press). Un'occasione per due autori di incontro e confronto con gli intervenuti. L'iniziativa nata per valorizzare la cultura locale è strutturata in modo da riservare uno spazio agli scrittori, non solo aresini, che desiderano far conoscere e divulgare le proprie opere di narrativa, poesia e saggistica, pubblicata recentemente da un editore. Una vetrina per presentare nuovi autori ancora poco conosciuti di fresche esperienze di scrittura, che comunque possono offrire al pubblico stimolanti squarci di lettura. Intanto chi volesse segnalare o proporre il proprio libro può inviare una mail a bi@biblioteca.aresetv.it o al numero telefonico 02 93527381, o attraverso Whatsapp (02 93527381). Le nuove proposte saranno valutate per il 2019. Il programma completo degli incontri è a questo sabato 15 edizioni, alle 16, Virginia Romagnoli; sabato 22 ottobre Marco Crippa, alle 16, e Renato Ghiszi, alle 17; sabato 17 novembre Francesco Di-



"Scrittori a km 0", riparte sabato la nuova edizione con un doppio appuntamento

ARESE - Le vacanze sono finite o quasi e l'iniziativa "Scrittori a km 0", che si ripromette di promuovere le autrici e gli autori locali, è pronta a ripartire con nuovi appuntamenti.

Infatti il primo è in cartellone per domani, sabato 15, al Caffè letterario di via Monviso, con Mauro del Giudice (alle 16) e Claudia Cangemi (alle 17) per presentare rispettivamente "Non ho fatto il militare" (romanzo) e "Avverbi di vita" (poesie). Un'occasione per i due autori di incontro e confronto con gli intervenuti. L'iniziativa nata per valorizzare la cultura locale è strutturata in modo da riservare uno spazio agli scrittori, non solo **aresini**, che desiderano far conoscere e divulgare le proprie opere di narrativa, poesia e saggistica, pubblicate recentemente da un editore.

Una vetrina per presentare nuovi autori ancora poco conosciuti o fresche esperienze di scrittura, che comunque possono offrire al pubblico stimolanti spunti di lettura. Intanto chi volesse segnalare e proporre il proprio libro può inviare una mail a biblioteca.ares@comune.ares.mi.it oppure telefonare alla direzione (tel.

02 93527381, dottoressa Natascia Sessa). Le nuove proposte saranno valutate per il 2019. Il programma completo degli incontri è questo: sabato 13 ottobre, alle 16, Virginia Romanin; sabato 20 ottobre Marco Crippa, alle 16, e Renato Ghezzi, alle 17; sabato 17 novembre Francesco Cri stadoro, alle 16, e Daniele Ossola, alle 17.



14 settembre 2018
Arese
Il Notiziario 67

PARCO EINAUDI - Palestra: "Questo scempio è un fallimento per tutti"
Festa di compleanno con vandalismi
GIOVANI - Al Centro civico Ripartono dopo l'estate i laboratori digitali

"Scrittori a km 0", riparte sabato la nuova edizione con un doppio appuntamento

1000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donatello 13, BOLLATE - Tel. 02/3506833 - www.1000molle.it

Caduti a Nassiriya, il 22 settembre cerimonia di consegna della statua in loro memoria

ARESE - Il proposito della locale Associazione Nazionale Carabinieri (ANC) di realizzare una scultura in memoria dei Caduti nella strage di Nassiriya si è concretizzato. Infatti sabato 22 settembre, alle 11 (se non sorgeranno imprevisti legati al completamento dell' opera), in piazza 11 Settembre, con la cerimonia di consegna dell' opera si materializzerà l' atteso progetto. L' **evento** sarebbe dovuto andare in scena nello scorso mese di maggio, ma è stato a posticipato per importanti impegni dei vertici di FCA, tra cui spiccava il nome di Sergio Marchionne, che - figlio di un maresciallo dei carabinieri - si era reso da subito disponibile a sostenere la realizzazione della scultura. La scultura è il risultato del concorso di idee lanciato nel 2016 dall' Associazione Nazionale Carabinieri e dall' **amministrazione comunale**.

Gli studenti del liceo Fontana, invitati a partecipare, hanno presentato progetti e modelli, poi esposti in Villa Arconati a Bollate. Il pubblico ha scelto l' opera concepita dalla studentessa Antonella Fabiano, che oggi frequenta l' università. La giovane interverrà alla cerimonia insieme ad autorità civili e militari. Intanto il Comune nel ringraziare l' Anc di cui è presidente il maresciallo maggiore Antonio De Lorenzis per il prezioso contributo e invita tutti a partecipare alla cerimonia.



14 settembre 2018
Arese
Parco Einaudi - Palestra: "Questo scempio è un fallimento per tutti"
Festa di compleanno con vandalismi
di Domenico Vadalà
ARESE - Non è stato un raid vandalico come si è presto suscitato, ma gli effetti di una festa di compleanno. Si, il parco di via Einaudi, scelto come location per la festa di compleanno di una ragazza, nella notte fra sabato e domenica scorsa è stato trasformato in una sorta di discarica di rifiuti. Il risultato che si sono lasciati dietro, rifiuti, sporcizia e qualche oggetto messo fuori uso. Un brutto e inedito spettacolo che ha finito per attirare l'attenzione dei residenti del quartiere, che infuocati hanno riempito la loro indignazione sui social con commenti e richieste di punizioni esemplari. Ma per una volta i genitori, restii contro chi a cambiare guiso erano stati i loro figli, non si sono sentiti difendersi. E così nel giro di qualche ora il parco è stato sistemato dagli stessi ragazzi, che prima senza badare troppo l'avevano ridotto male. Non sono criminali, ha commentato un genitore su Facebook, hanno rotto un cestino e sparso sporcizia ovunque. Sono stati redanzati. Non lo rifaremo più, il municipio non l'ha preso bene. Provo grande tristezza a fermare la sindaca Michela Palestina, come che amministratore. La responsabilità di trasgredire il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti noi".
Il problema è che i vandalismi sono purtroppo all'ordine del giorno. In piazza 11 Settembre domenica Palestra, la pavimentazione è stata distrutta dai piedi improprio di bambini non sorvegliati adeguatamente. Ciò ci ha obbligato a recitare una farsa con un preventivo per riparare il danno di circa 10.000 euro. Questi fenomeni di distruzione inqualificata e senza senso del valore delle cose sono ripresentati e dovremmo riparamentare o sostituirlo come facciamo sempre, di fronte con gli interventi. L'industria nella cultura è sfruttata in modo da riservare uno spazio agli scrittori, non solo a chi scrive, che desiderano far conoscere e divulgare le proprie opere di narrativa, poesia e saggi, pubblicate recentemente da un editore.
Una vetrina per presentare nuovi autori ancora poco conosciuti o fresche esperienze scritte, che comunque possono ottenerne al pubblico stimolanti.
Caduti a Nassiriya, il 22 settembre cerimonia di consegna della statua in loro memoria
ARESE - Il proposito di sostenere la realizzazione della scultura in memoria dei Caduti nella strage di Nassiriya si è concretizzato. Infatti sabato 22 settembre, alle 11 (se non sorgeranno imprevisti legati al completamento dell'opera), in piazza 11 Settembre, con la cerimonia di consegna dell'opera si materializzerà l'atteso progetto. L'evento sarebbe dovuto andare in scena nello scorso mese di maggio, ma è stato a posticipato per importanti impegni dei vertici di FCA, tra cui spiccava il nome di Sergio Marchionne, che - figlio di un maresciallo dei carabinieri - si era reso da subito disponibile a sostenere la realizzazione della scultura. La scultura è il risultato del concorso di idee lanciato nel 2016 dall'Associazione Nazionale Carabinieri e dall'amministrazione comunale.
Gli studenti del liceo Fontana, invitati a partecipare, hanno presentato progetti e modelli, poi esposti in Villa Arconati a Bollate. Il pubblico ha scelto l'opera concepita dalla studentessa Antonella Fabiano, che oggi frequenta l'università. La giovane interverrà alla cerimonia insieme ad autorità civili e militari. Intanto il Comune nel ringraziare l'ANC di cui è presidente il maresciallo maggiore Antonio De Lorenzis per il prezioso contributo e invita tutti a partecipare alla cerimonia.
"Inf... festiamo Arese"
ARESE - Festa del parroco nella struttura di via Rodas 165. L'evento, organizzato da Madalena Ottagio e partecipato dal Comune, è in programma per domenica 16, con inizio alle 15. Un'occasione per visitare la struttura e conoscere i cari che sono gli ospiti e i mediali, guidati al parco, laboratori per bambini e genitori, sfilata di piccole gare di abilità dei cari, sfilata, premiazione e aperitivo finale.

GIOVANI - Al Centro civico Ripartono dopo l'estate i laboratori digitali
ARESE - Il Centro Cívico, dopo la pausa estiva, riapre i laboratori al centro civico (via Monino 7) con nuove attività per favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei più giovani. L'obiettivo è avvicinare i giovani all'informatica attraverso incontri gratuiti, che non solo rendono divertente e socializzante l'attività formativa ma consentono alla risoluzione collaborativa dei problemi. Un modo che stimola la capacità di lavorare in gruppo senza "barrere" di genere, di aspetto fisico, di religione, di etnia. Intanto il visto dell'autunno sono stati messi a punto i primi quattro appuntamenti domenicali, dalle 15.30 alle 18.30, in collaborazione con il Centro per l'aggiornamento della programmazione informatica (coding). Per partecipare basta un computer portatile (o un tablet per i più piccoli) e tanto entusiasmo. I corsi sono rivolti a bambini e ragazzi tra i 3 e i 17 anni (ninja) e all'infanzia nella palestra (dopo, appunto) da facilitatori attenti e preparati (mentori).
I laboratori sono spesso divisi in "primi passi" ed "esperti". Alcuni percorsi si concludono in uno o pochi incontri, altri invece possono estendersi anche per diversi mesi. Fondamento del percorso è il cosiddetto Scratch, un ambiente di programmazione visuale a blocchi sviluppato dai MIT a partire dal 2003. Scratch è un'altra applicazione per tablet (iPad e Android) ispirata a Scratch e destinata ai più piccoli (da 3 anni). Scratch e Arduino (11-14 anni) è la naturale evoluzione dell'applicazione, che coniuga Scratch con la scheda Arduino.
Si tratta di una piattaforma italiana di prototipazione elettronica in grado di interagire con i sensori e controllare luci, motori e altri attuatori. Dal 10 anni in poi i ninja possono sperimentare App Inventor, un semplice ambiente di sviluppo per applicazioni Android destinate ad essere eseguite su smartphone e tablet. Sono pure previsti percorsi avanzati (Arduino, micro bit, mBot) per approfondire le basi del coding e realizzare progetti laboratoriali. Ambienti che avvalorano della fertilità del nra consentendo la creazione di progetti con forte interazione con il mondo fisico fino a realizzare applicazioni robotiche, oggetti indossabili, dispositivi IoT e molto altro.
D.V.

1000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donato 13, BOLLATE - Tel. 02/3506833 - www.1000molle.it

Festa di compleanno con vandalismi

di Domenico Vadalà **ARESE** - Non è stato un raid vandalico come spesso succede, ma gli effetti di una festa di compleanno. Sì, il **parco** di via Einaudi, scelto come location per la festa di compleanno di una ragazza, nella notte fra sabato e domenica scorsi è stato trasformato in una sorta di discarica a cielo aperto. Il risultato è che si sono lasciati dietro **rifiuti**, sporcizia e qualche cestino messo fuori uso. Un brutto e indecoroso spettacolo che ha finito per attirare l'attenzione dei residenti del quartiere, che infuriati hanno rilanciato la loro reprimenda sui social con commenti salaci e richieste di punizioni esemplari. Ma per una volta i genitori, resisi conto che a combinare il guaio erano stati i loro figli, non si sono eretti a difensori. E così nel giro di qualche ora il **parco** è stato sistemato dagli stessi ragazzi, che prima senza badarci troppo l'avevano ridotto male.

"Non sono criminali -ha commentato un genitore su Facebook-, hanno rotto un cestino e sparso sporcizia ovunque. Sono stati redarguiti. Non lo rifaranno più". In municipio non l'hanno presa bene.

"Provo grande tristezza -afferma la sindaca **Michela Palestra**-, come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti noi".

Il problema è che i vandalismi sono purtroppo all'ordine del giorno. "In piazza 11 Settembre -denuncia **Palestra**- la pavimentazione è stata distrutta dal gioco improprio di bambini non sorvegliati adeguatamente. Ciò ci ha obbligato a recitare l'**area** con un preventivo per riparare il danno di circa 10.000 euro. Questi fenomeni di distruzione ingiustificata e senza senso del valore delle cose sono in aumento. Interverremo, ripareremo o sostituiremo come facciamo sempre, ci vorrà del tempo perché i danni sono ingenti. Ragioneremo anche su come aumentare il presidio del territorio". Il malcostume, la mancanza di senso civico, la maleducazione imperano.

"Abbiamo lanciato la raccolta firme -chiosa la prima cittadina- per rafforzare l'educazione alla cittadinanza anche ad Arese perché l'unica prevenzione è la costruzione di una consapevolezza di rispetto per gli altri e per il bene comune partendo dai nostri ragazzi, fin dalla tenera età. La riflessione sulle ragioni di questa deriva però deve essere di tutti e tutti ci dobbiamo fare carico di non essere indifferenti alle più piccole forme di mancanza di rispetto, partendo dalla cartaccia per terra... Tutti noi dobbiamo essere esempio".

ARESE - Non è stato un raid vandalico come spesso succede, ma gli effetti di una festa di compleanno. Sì, il **parco** di via Einaudi, scelto come location per la festa di compleanno di una ragazza, nella notte fra sabato e domenica scorsi è stato trasformato in una sorta di discarica a cielo aperto. Il risultato è che si sono lasciati dietro **rifiuti**, sporcizia e qualche cestino messo fuori uso. Un brutto e indecoroso spettacolo che ha finito per attirare l'attenzione dei residenti del quartiere, che infuriati hanno rilanciato la loro reprimenda sui social con commenti salaci e richieste di punizioni esemplari. Ma per una volta i genitori, resisi conto che a combinare il guaio erano stati i loro figli, non si sono eretti a difensori. E così nel giro di qualche ora il **parco** è stato sistemato dagli stessi ragazzi, che prima senza badarci troppo l'avevano ridotto male.

"Non sono criminali -ha commentato un genitore su Facebook-, hanno rotto un cestino e sparso sporcizia ovunque. Sono stati redarguiti. Non lo rifaranno più". In municipio non l'hanno presa bene.

"Provo grande tristezza -afferma la sindaca **Michela Palestra**-, come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti noi".

Il problema è che i vandalismi sono purtroppo all'ordine del giorno. "In piazza 11 Settembre -denuncia **Palestra**- la pavimentazione è stata distrutta dal gioco improprio di bambini non sorvegliati adeguatamente. Ciò ci ha obbligato a recitare l'**area** con un preventivo per riparare il danno di circa 10.000 euro. Questi fenomeni di distruzione ingiustificata e senza senso del valore delle cose sono in aumento. Interverremo, ripareremo o sostituiremo come facciamo sempre, ci vorrà del tempo perché i danni sono ingenti. Ragioneremo anche su come aumentare il presidio del territorio". Il malcostume, la mancanza di senso civico, la maleducazione imperano.

"Abbiamo lanciato la raccolta firme -chiosa la prima cittadina- per rafforzare l'educazione alla cittadinanza anche ad Arese perché l'unica prevenzione è la costruzione di una consapevolezza di rispetto per gli altri e per il bene comune partendo dai nostri ragazzi, fin dalla tenera età. La riflessione sulle ragioni di questa deriva però deve essere di tutti e tutti ci dobbiamo fare carico di non essere indifferenti alle più piccole forme di mancanza di rispetto, partendo dalla cartaccia per terra... Tutti noi dobbiamo essere esempio".

"Scrittore a km 0", riparte sabato la nuova edizione con un doppio appuntamento

ARESE - Le vacanze non hanno impedito il ritorno di **Scrittore a km 0**, che si ripropone di prima avere le autografe e autori locali, e prima di ripartire con nuovi appuntamenti.

Infatti il primo è in cartoleria per domenica, sabato 15, al Caffè letterario di via Mantovani, con Mauro nel Guaiolo (alle 18) e Claudia Carabini (alle 19) per presentare rispettivamente "Tutti fatti in mille" e "Avverti di via Manzoni". Un'occasione per i due autori di incontrare i lettori.

Caduti a Nassirya, il 22 settembre cerimonia di consegna della statua in loro memoria

ARESE - Il proposito di sostenere la realizzazione della statua dell'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC) di realizzare una scultura in memoria dei Caduti nella strage di Nassirya si è concretizzato, infatti sabato 22 settembre alle 11 nei saloni saranno improvvisamente legati al completamente (Materassi) in piazza 11 Settembre, con la cerimonia di consegna dell'opera si materializzerà il progetto. L'evento sarebbe dovuto andare in avanti nella scorsa notte di maggio, ma è stato il posticipo per riproporre l'impegno di viale di F.lli Marconi, domenica 16, con meta alle 15. Un'occasione per visitare la struttura e conoscere i centi che sono qui ospitati e partecipare al festeggiamento. Quasi 7000 metri di un mazzettone di carabinieri - si è visto il piccolo giro di artisti del cer, stata, premiazione reso da subito disponibile e

ARESE - Festa del giorno nella struttura di via Mattei 148. L'evento, organizzato da Missioni Onlus e patrocinato dal Comune, è in programma per domenica 16, con meta alle 15. Un'occasione per visitare la struttura e conoscere i centi che sono qui ospitati e partecipare al festeggiamento. Quasi 7000 metri di un mazzettone di carabinieri - si è visto il piccolo giro di artisti del cer, stata, premiazione reso da subito disponibile e

ARESE - Festa del giorno nella struttura di via Mattei 148. L'evento, organizzato da Missioni Onlus e patrocinato dal Comune, è in programma per domenica 16, con meta alle 15. Un'occasione per visitare la struttura e conoscere i centi che sono qui ospitati e partecipare al festeggiamento. Quasi 7000 metri di un mazzettone di carabinieri - si è visto il piccolo giro di artisti del cer, stata, premiazione reso da subito disponibile e

ARESE - Festa del giorno nella struttura di via Mattei 148. L'evento, organizzato da Missioni Onlus e patrocinato dal Comune, è in programma per domenica 16, con meta alle 15. Un'occasione per visitare la struttura e conoscere i centi che sono qui ospitati e partecipare al festeggiamento. Quasi 7000 metri di un mazzettone di carabinieri - si è visto il piccolo giro di artisti del cer, stata, premiazione reso da subito disponibile e

Ripartodonopol' estate i laboratori digitali

ARESE - Il CoderDojo, dopo la pausa estiva, riapre i battenti al centro civico (via Monviso 7) con nuove attività per favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei più giovani. L'obiettivo è avvicinare i giovani all'informatica attraverso incontri gratuiti, che non solo rendono divertente e socializzante l'attività formativa ma concorrono alla risoluzione collaborativa dei problemi. Un modo che stimola la capacità di lavorare in gruppo senza "barriere" di genere, di aspetto fisico, di religione, di etnia. Intanto in vista dell'autunno sono stati messi a punto i primi quattro appuntamenti domenicali, dalle 15,30 alle 18,30, in collaborazione con il Csbno per l'apprendimento della programmazione informatica (coding). Per partecipare basta un computer portatile (o un tablet per i più piccoli) e tanto entusiasmo. I corsi sono rivolti a bambini e ragazzi tra i 3 e 17 anni (ninja affiancati nella palestra (dojo, appunto) da facilitatori attenti e preparati (mentor).

I laboratori sono spesso divisi in "primi passi" ed "esperti". Alcuni percorsi si concludono in uno o pochi incontri, altri invece possono estendersi per diversi mesi. Fondamento del percorso è il cosiddetto Scratch, un ambiente di programmazione visuale a blocchi sviluppato dal MIT a partire dal 2003.

Scratch Jr è un'altra applicazione per tablet iPad e Android ispirata a Scratch e destinata ai più piccoli (dai 3 anni). Scratch4Arduino (11-14 anni) è la naturale evoluzione dell'applicazione, che coniuga Scratch con la scheda Arduino.

Si tratta di una piattaforma italiana di prototipazione elettronica in grado di interagire con l'ambiente e controllare luci, motori e altri attuatori. Dai 10 anni in poi i ninja possono sperimentare ApplInventor, un semplice ambiente di sviluppo per applicazioni Android destinate ad essere eseguite su smartphone e tablet. Sono pure previsti percorsi avanzati (Arduino, micro:bit, mBot) per approfondire le basi del coding e realizzare progetti laboratoriali. Ambienti che avvalendosi della fantasia dei ninja consentono la creazione di progetti con forte interazione con il mondo fisico fino a realizzare applicazioni robotiche, oggetti indossabili, dispositivi IoT e molto altro.

D.V.

ARESE - Il CoderDojo, dopo la pausa estiva, riapre i battenti al centro civico (via Monviso 7) con nuove attività per favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei più giovani. L'obiettivo è avvicinare i giovani all'informatica attraverso incontri gratuiti, che non solo rendono divertente e socializzante l'attività formativa ma concorrono alla risoluzione collaborativa dei problemi. Un modo che stimola la capacità di lavorare in gruppo senza "barriere" di genere, di aspetto fisico, di religione, di etnia. Intanto in vista dell'autunno sono stati messi a punto i primi quattro appuntamenti domenicali, dalle 15,30 alle 18,30, in collaborazione con il Csbno per l'apprendimento della programmazione informatica (coding). Per partecipare basta un computer portatile (o un tablet per i più piccoli) e tanto entusiasmo. I corsi sono rivolti a bambini e ragazzi tra i 3 e 17 anni (ninja affiancati nella palestra (dojo, appunto) da facilitatori attenti e preparati (mentor).

I laboratori sono spesso divisi in "primi passi" ed "esperti". Alcuni percorsi si concludono in uno o pochi incontri, altri invece possono estendersi per diversi mesi. Fondamento del percorso è il cosiddetto Scratch, un ambiente di programmazione visuale a blocchi sviluppato dal MIT a partire dal 2003. Scratch Jr è un'altra applicazione per tablet iPad e Android ispirata a Scratch e destinata ai più piccoli (dai 3 anni). Scratch4Arduino (11-14 anni) è la naturale evoluzione dell'applicazione, che coniuga Scratch con la scheda Arduino.

Si tratta di una piattaforma italiana di prototipazione elettronica in grado di interagire con l'ambiente e controllare luci, motori e altri attuatori. Dai 10 anni in poi i ninja possono sperimentare ApplInventor, un semplice ambiente di sviluppo per applicazioni Android destinate ad essere eseguite su smartphone e tablet. Sono pure previsti percorsi avanzati (Arduino, micro:bit, mBot) per approfondire le basi del coding e realizzare progetti laboratoriali. Ambienti che avvalendosi della fantasia dei ninja consentono la creazione di progetti con forte interazione con il mondo fisico fino a realizzare applicazioni robotiche, oggetti indossabili, dispositivi IoT e molto altro.

D.V.

CALCIO PRIMA e SECONDA - I risultati della prima giornata

La Solese espugna il campo della Bollatense, la Salus Turate fa suo il derby con la Rovellese

La prima giornata del campionato di Prima e Seconda categoria ha riservato molte emozioni e alcune sorprese.

Vediamo come è andata nei vari gironi.

PRIMA CATEGORIA Nel girone B il Ceriano Laghetto ha cominciato subito col piede giusto, vincendo 3 a 1 in casa col Lariointelvi, mentre il Senago ha perso fuori casa 2 a 0 con il Monnet e il Rovellasca ha pareggiato 1 a 1 sul campo dell' Ardita Como.

Nel girone N, invece, è stato subito accesissimo derby tra Bollatense e Solese, con la squadra di Cascina del Sole che ha vinto fuori casa per 1 a 0, grazie a una rete siglata da Rigobello. L' Osl Garbagnate ha invece pareggiato 2 a 2 sul campo del Concordia.

SECONDA CATEGORIA Nel girone G parte male la Gerenzanese, che ha perso 4 a 1 sul campo della Cascinamatense. Male anche l' Amor Sportiva, sconfitta 3 a 0 in casa del Don Bosco. Netta vittoria invece della Salus Turate nel derby contro la Rovellese: 4 a 1 per i turatesi.

Nel girone M l' Airoidi ha perso 4 a 3 in casa con la Borsanese in un incontro dalle molte emozioni, mentre la Pro Juventute ha pareggiato 0 a 0 sul campo del Cantalupo.

Nel girone N il San Giuseppe **Arese** Calcio è partito male perdendo in casa 2 a 1 col Vela.

Nel girone Q l' Ardor Bollate inciampa nel debutto casalingo perdendo 2 a 1 col San Giorgio, mentre la Pro Novate sul campo del Cinisello ha portato a casa una vittoria per 6 a 2. La Baranzatese, in festa per il suo 700, ha pareggiato in casa 1 a 1 con la Rondinella. Ottimo inizio per il Cassina Nuova, che ha vinto 1 a 0 sul campo del Bresso.

O a o per l' Osal Novate sul campo del Niguarda, mentre il Paderno Dugnano ha vinto 2 a 1 in casa con i Gunners.

Infine, nel girone U il Varedo ha cominciato con una bella vittoria esterna per 2 a 0 sul Paina Calcio. P.U.

Calcio - Basket

BASKET C GOLD/ A Saronno lavori in corso e... infermeria piena

BASKET C SILVER/ Stasera l'amichevole tra Osal Novate e Osl

BASKET SERIE D/ Le amichevoli della Osl Le prime due contro formazioni di C Silver

CALCIO PRIMA e SECONDA - I risultati della prima giornata

La Solese espugna il campo della Bollatense, la Salus Turate fa suo il derby con la Rovellese

PRIMA N/ Osl Lanatese

SECONDA M/ Rescaldinese

SECONDA N/ Sporting Arluno

SECONDA O/ Affresche Atletico

SECONDA U/ Varedo

PRIMA B/ Ceriano Laghetto

PRIMA C/ Senago

PRIMA D/ Lariointelvi

PRIMA E/ Monnet

PRIMA F/ Rovellasca

PRIMA G/ Cascinamatense

PRIMA H/ Amor Sportiva

PRIMA I/ Don Bosco

PRIMA L/ Salus Turate

PRIMA M/ Airoidi

PRIMA P/ Borsanese

PRIMA Q/ Ardor Bollate

PRIMA R/ Pro Novate

PRIMA S/ Baranzatese

PRIMA T/ Rondinella

PRIMA V/ Cassina Nuova

PRIMA W/ Bresso

PRIMA X/ Niguarda

PRIMA Y/ Paderno Dugnano

PRIMA Z/ Gunners

PRIMA AA/ Osal Novate

PRIMA AB/ Varedo

PRIMA AC/ Paina Calcio

PRIMA AD/ Osl Garbagnate

PRIMA AE/ Concordia

PRIMA AF/ Osl Lanatese

PRIMA AG/ Senago

PRIMA AH/ Lariointelvi

PRIMA AI/ Monnet

PRIMA AJ/ Rovellasca

PRIMA AK/ Cascinamatense

PRIMA AL/ Amor Sportiva

PRIMA AM/ Don Bosco

PRIMA AN/ Salus Turate

PRIMA AO/ Airoidi

PRIMA AP/ Borsanese

PRIMA AQ/ Ardor Bollate

PRIMA AR/ Pro Novate

PRIMA AS/ Baranzatese

PRIMA AT/ Rondinella

PRIMA AU/ Cassina Nuova

PRIMA AV/ Bresso

PRIMA AW/ Niguarda

PRIMA AX/ Paderno Dugnano

PRIMA AY/ Gunners

PRIMA AZ/ Osal Novate

PRIMA BA/ Varedo

PRIMA BB/ Paina Calcio

PRIMA BC/ Osl Garbagnate

PRIMA BD/ Concordia

PRIMA BE/ Osl Lanatese

PRIMA BF/ Senago

PRIMA BG/ Lariointelvi

PRIMA BH/ Monnet

PRIMA BI/ Rovellasca

PRIMA BJ/ Cascinamatense

PRIMA BK/ Amor Sportiva

PRIMA BL/ Don Bosco

PRIMA BM/ Salus Turate

PRIMA BN/ Airoidi

PRIMA BO/ Borsanese

PRIMA BP/ Ardor Bollate

PRIMA BQ/ Pro Novate

PRIMA BR/ Baranzatese

PRIMA BS/ Rondinella

PRIMA BT/ Cassina Nuova

PRIMA BU/ Bresso

PRIMA BV/ Niguarda

PRIMA BW/ Paderno Dugnano

PRIMA BX/ Gunners

PRIMA BY/ Osal Novate

PRIMA BZ/ Varedo

PRIMA CA/ Paina Calcio

PRIMA CB/ Osl Garbagnate

PRIMA CC/ Concordia

PRIMA CD/ Osl Lanatese

PRIMA CE/ Senago

PRIMA CF/ Lariointelvi

PRIMA CG/ Monnet

PRIMA CH/ Rovellasca

PRIMA CI/ Cascinamatense

PRIMA CJ/ Amor Sportiva

PRIMA CK/ Don Bosco

PRIMA CL/ Salus Turate

PRIMA CM/ Airoidi

PRIMA CN/ Borsanese

PRIMA CO/ Ardor Bollate

PRIMA CP/ Pro Novate

PRIMA CQ/ Baranzatese

PRIMA CR/ Rondinella

PRIMA CS/ Cassina Nuova

PRIMA CT/ Bresso

PRIMA CU/ Niguarda

PRIMA CV/ Paderno Dugnano

PRIMA CW/ Gunners

PRIMA CX/ Osal Novate

PRIMA CY/ Varedo

PRIMA CZ/ Paina Calcio

PRIMA DA/ Osl Garbagnate

PRIMA DB/ Concordia

PRIMA DC/ Osl Lanatese

PRIMA DD/ Senago

PRIMA DE/ Lariointelvi

PRIMA DF/ Monnet

PRIMA DG/ Rovellasca

PRIMA DH/ Cascinamatense

PRIMA DI/ Amor Sportiva

PRIMA DJ/ Don Bosco

PRIMA DK/ Salus Turate

PRIMA DL/ Airoidi

PRIMA DM/ Borsanese

PRIMA DN/ Ardor Bollate

PRIMA DO/ Pro Novate

PRIMA DP/ Baranzatese

PRIMA DQ/ Rondinella

PRIMA DR/ Cassina Nuova

PRIMA DS/ Bresso

PRIMA DT/ Niguarda

PRIMA DU/ Paderno Dugnano

PRIMA DV/ Gunners

PRIMA DW/ Osal Novate

PRIMA DX/ Varedo

PRIMA DY/ Paina Calcio

PRIMA DZ/ Osl Garbagnate

PRIMA EA/ Concordia

PRIMA EB/ Osl Lanatese

PRIMA EC/ Senago

PRIMA ED/ Lariointelvi

PRIMA EE/ Monnet

PRIMA EF/ Rovellasca

PRIMA EG/ Cascinamatense

PRIMA EH/ Amor Sportiva

PRIMA EI/ Don Bosco

PRIMA EJ/ Salus Turate

PRIMA EK/ Airoidi

PRIMA EL/ Borsanese

PRIMA EM/ Ardor Bollate

PRIMA EN/ Pro Novate

PRIMA EO/ Baranzatese

PRIMA EP/ Rondinella

PRIMA EQ/ Cassina Nuova

PRIMA ER/ Bresso

PRIMA ES/ Niguarda

PRIMA ET/ Paderno Dugnano

PRIMA EU/ Gunners

PRIMA EV/ Osal Novate

PRIMA EW/ Varedo

PRIMA EX/ Paina Calcio

PRIMA EY/ Osl Garbagnate

PRIMA EZ/ Concordia

PRIMA FA/ Osl Lanatese

PRIMA FB/ Senago

PRIMA FC/ Lariointelvi

PRIMA FD/ Monnet

PRIMA FE/ Rovellasca

PRIMA FF/ Cascinamatense

PRIMA FG/ Amor Sportiva

PRIMA FH/ Don Bosco

PRIMA FI/ Salus Turate

PRIMA FJ/ Airoidi

PRIMA FK/ Borsanese

PRIMA FL/ Ardor Bollate

PRIMA FM/ Pro Novate

PRIMA FN/ Baranzatese

PRIMA FO/ Rondinella

PRIMA FP/ Cassina Nuova

PRIMA FQ/ Bresso

PRIMA FR/ Niguarda

PRIMA FS/ Paderno Dugnano

PRIMA FT/ Gunners

PRIMA FU/ Osal Novate

PRIMA FV/ Varedo

PRIMA FW/ Paina Calcio

PRIMA FX/ Osl Garbagnate

PRIMA FY/ Concordia

PRIMA FZ/ Osl Lanatese

PRIMA GA/ Senago

PRIMA GB/ Lariointelvi

PRIMA GC/ Monnet

PRIMA GD/ Rovellasca

PRIMA GE/ Cascinamatense

PRIMA GF/ Amor Sportiva

PRIMA GH/ Don Bosco

PRIMA GI/ Salus Turate

PRIMA GJ/ Airoidi

PRIMA GK/ Borsanese

PRIMA GL/ Ardor Bollate

PRIMA GM/ Pro Novate

PRIMA GN/ Baranzatese

PRIMA GO/ Rondinella

PRIMA GP/ Cassina Nuova

PRIMA GQ/ Bresso

PRIMA GR/ Niguarda

PRIMA GS/ Paderno Dugnano

PRIMA GT/ Gunners

PRIMA GU/ Osal Novate

PRIMA GV/ Varedo

PRIMA GW/ Paina Calcio

PRIMA GX/ Osl Garbagnate

PRIMA GY/ Concordia

PRIMA GZ/ Osl Lanatese

PRIMA HA/ Senago

PRIMA HB/ Lariointelvi

PRIMA HC/ Monnet

PRIMA HD/ Rovellasca

PRIMA HE/ Cascinamatense

PRIMA HF/ Amor Sportiva

PRIMA HG/ Don Bosco

PRIMA HI/ Salus Turate

PRIMA HJ/ Airoidi

PRIMA HK/ Borsanese

PRIMA HL/ Ardor Bollate

PRIMA HM/ Pro Novate

PRIMA HN/ Baranzatese

PRIMA HO/ Rondinella

PRIMA HP/ Cassina Nuova

PRIMA HQ/ Bresso

PRIMA HR/ Niguarda

PRIMA HS/ Paderno Dugnano

PRIMA HT/ Gunners

PRIMA HU/ Osal Novate

PRIMA HV/ Varedo

PRIMA HW/ Paina Calcio

PRIMA HX/ Osl Garbagnate

PRIMA HY/ Concordia

PRIMA HZ/ Osl Lanatese

PRIMA IA/ Senago

PRIMA IB/ Lariointelvi

PRIMA IC/ Monnet

PRIMA ID/ Rovellasca

PRIMA IE/ Cascinamatense

PRIMA IF/ Amor Sportiva

PRIMA IG/ Don Bosco

PRIMA IH/ Salus Turate

PRIMA II/ Airoidi

PRIMA IJ/ Borsanese

PRIMA IK/ Ardor Bollate

PRIMA IL/ Pro Novate

PRIMA IM/ Baranzatese

PRIMA IN/ Rondinella

PRIMA IO/ Cassina Nuova

PRIMA IP/ Bresso

PRIMA IQ/ Niguarda

PRIMA IR/ Paderno Dugnano

PRIMA IS/ Gunners

PRIMA IT/ Osal Novate

PRIMA IU/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IU/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IU/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/ Lariointelvi

PRIMA IV/ Monnet

PRIMA IV/ Rovellasca

PRIMA IV/ Cascinamatense

PRIMA IV/ Amor Sportiva

PRIMA IV/ Don Bosco

PRIMA IV/ Salus Turate

PRIMA IV/ Airoidi

PRIMA IV/ Borsanese

PRIMA IV/ Ardor Bollate

PRIMA IV/ Pro Novate

PRIMA IV/ Baranzatese

PRIMA IV/ Rondinella

PRIMA IV/ Cassina Nuova

PRIMA IV/ Bresso

PRIMA IV/ Niguarda

PRIMA IV/ Paderno Dugnano

PRIMA IV/ Gunners

PRIMA IV/ Osal Novate

PRIMA IV/ Varedo

PRIMA IV/ Paina Calcio

PRIMA IV/ Osl Garbagnate

PRIMA IV/ Concordia

PRIMA IV/ Osl Lanatese

PRIMA IV/ Senago

PRIMA IV/

Ironico, critico e appassionato di musica Rho piange Stefano Marano: aveva 25 anni

RHO (fmh) Un libero battitore.

E' la qualità che meglio inquadra personalità ed ideali di Stefano Marano, 25 anni, giovane venuto a mancare improvvisamente nella notte tra domenica e lunedì. Ha vissuto a Mazzo e frequentato il liceo «Falcone e Borsellino» di Are se.

Lottava per i suoi ideali, era uno spirito libero, fuori dagli schemi, estremamente ironico. La sua ironia, il suo senso critico, la battuta pronta, lo spirito, la lettura di grandi temi che hanno a che fare con il nostro Pianeta. Stefano era tutto questo e così si faceva voler bene. Dopo gli studi linguistici, si è dedicato alla sua passione, quella per la scrittura. In particolare, Marano era abilissimo nella scrittura di articoli a sfondo musicale. Inseguiva i suoi beniamini in giro per il mondo, sottoponendoli sempre alla giusta critica. «Sono stata la sua insegnante per 5 anni.

L' ho visto crescere dalla prima alla quinta. Seguiva rubriche miucali e sportive già dai tempi del liceo. Era un ragazzo vitale, amava lo sport, faceva immersioni subacquee, viaggiava. Era ironico e dalla battuta facile, anche se preferiva stare comunque sulle sue. Voleva semplicemente che fosse chiara la distinzione dei ruoli. Era affabile», così lo ha voluto ricordare l' attuale dirigente scolastico dell' istituto Olivetti, Michela Vittorio, sua insegnante ai tempi del liceo di **Arese**. Liceo dove ha avuto modo di esprimere la sua personalità. Un episodio specifico aiuta a capire bene la sua ironia. Lo ha confidato a Settegiorni sempre la sua ex professoressa di lettere: «Alla mia domanda su quali fossero gli animali posseduti dai miei allievi, Stefano se ne era uscito dicendo di avere un gatto posseduto.

I gatti erano un' altra sua grande passione. Già dal primo anno emergeva una personalità particolare. E poi come non ricordare la sua partecipazione al Prandium Latinum, quando in aula aveva indossato gli abiti di Cicerone. Con lui abbiamo condiviso molti viaggi, molte esperienze». Accanto alle doti peculiari del suo carattere, Stefano ha avuto un orizzonte lavorativo ben preciso: la musica dance elettronica.

Lo testimoniano tutti gli attestati di stima circolati sulle bacheche dei social network da quando si è appresa la triste notizia. «Dove c' erano **eventi**, festival, concerti, che fosse inviato o meno, Stefano c' era e si faceva sentire. Tutti noi, almeno una volta nella vita, abbiamo visto quella fel pa rossa aggirarsi nei backstage e gli siamo corsi incontro, per chiedere un abbraccio oppure un consiglio», ha scritto la rivista musicale, Soundwall.it, quando ha voluto rendere omaggio al loro collega. «Ciao Stefano», titola invece la rivista per cui lavorava, quale è stata Dj Mag Italia, che poi prosegue: «Era uno dei pilastri su



cui si fonda questa redazione. Una persona solare, sagace, sempre disponibile, una grande penna, ma era soprattutto un ragazzo di 25 anni».
Mattia Ferrara.

MANIFESTAZIONI Il Ninfeo ha ospitato l' **evento** in costume d' epoca organizzato dall' Associazione Amici di Villa Litta

Grande successo per la Rievocazione Storica a villa Litta

LAINATE (rrb) Grande successo lo scorso fine settimana per la nuova edizione della Rievocazione storica che ha animato Villa Litta a Lainate. Sabato e domenica, come da tradizione il Ninfeo ha ospitato l' **evento** in costume d' epoca organizzato dall' Associazione Amici di Villa Litta che quest' anno aveva come tema "Dalle contesse Visconti Borromeo alle Duchesse Litta", quattro secoli di storia rivisitata attraverso le donne che fecero grande il casato Visconti Borromeo **Arese** Litta.

Le donne sono state le protagoniste indiscusse di uno dei momenti più attesi nella storica dimora lainatese con centinaia di visitatori che hanno fatto un viaggio nel tempo tra letture e animazione. Tra di loro la contessa Camilla Marinseconda moglie di Pirro I Visconti Borromeo e nipote del banchiere Tommaso Marino che diede inizio alla costruzione del Palazzo milanese che porta il suo nome, Paola Litta, sposata a Giuseppe Castiglioni Stampa, che fu donna di grande intelligenza e cultura, promotrice di un 'illuminato' sa lotto letterario nel loro Palazzo milanese. per chi non è riuscito a partecipare alla rievocazione sabato e domenica scorsa, c' è un nuovo appuntamento venerdì 14 settembre dalle 21 alle 22.30. Costo biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro. Ingresso gratuito fino alle 20.00 per ogni bambino dai 6 ai 14 anni accompagnato da un adulto pagante; dopo le 20.00 verrà applicata la normale tariffa ridotta. Prenotazione consigliata. Biglietti acquistabili sul sito alla Biglietteria Online.

The collage contains several articles from the 'Settegiorni' newspaper:

- MANIFESTAZIONI Il Ninfeo ha ospitato l' evento in costume d' epoca organizzato dall' Associazione Amici di Villa Litta**: A large headline at the top right of the collage.
- GRANDE SUCCESSO PER LA RIEVOCAZIONE STORICA A VILLA LITTA**: A headline below the main one.
- RICOLLOCATI I LAVORATORI DI NOLOSTAND**: An article about workers being rehired in Milan.
- URBAN CENTER 128**: An article about a new residential building in Lainate.
- AMMINISTRAZIONE**: A section with various local news items.
- LA VETRINA DI LAINATE**: An advertisement for agricultural products.
- LES FLEURS BISTROT**: An advertisement for a restaurant.

«Gli imprenditori guardino al futuro anche grazie alla Fiera»

Il messaggio lanciato dal sindaco di Lainate Landonio durante l'inaugurazione della campionaria

LAINATE (gse) Facciamo che questo momento di festa sia un momento di crescita per tutti.

Ha usato queste parole il sindaco di Lainate Alberto Landonio per inaugurare, nel tardo pomeriggio di ieri, l'edizione 2018 della fiera campionaria di Lainate. «E' la decima fiera che inauguro ha detto Landonio - le radici di questo **evento** ci devono spingere a capire cosa può essere la fiera di san Rocco oggi e domani. Il nostro è un **evento** che mette al centro le imprese che devono guardare al futuro e al territorio, all' area di **Expo** e dell' ex **Alfa Romeo** che offrono delle grandi opportunità per il rilancio del territorio» Oltre al primo cittadino di Lainate Landonio, sul palco, per i discorsi d' inaugurazione dell' edizione 2018 della Fiera c' erano anche il vice presidente del Consiglio Regionale, Carlo Borghetti, che per due anni è stato anche assessore del Comune di Lainate, i sindaci dei comuni vicini come Vincenzo Magistrelli di Pogliano Milanese e il vice sindaco di Arese, i rappresentanti di Assolombarda, e quelli di Ilias gli Imprenditori Lainatesi il presidente Guido Pellegrini, il vice Paolo Casoni e il Consigliere Franco Cribiù che da sempre credono alla Fiera.

Una manifestazione che anche quest' anno è stata organizzata da Fiere IN, la società guidata da Carla Marivo specializzata in questo tipo di manifestazioni. «La Fiera - ha detto il vice presidente del consiglio Regionale Carlo Borghetti -, è un luogo d' incontro.

Ormai siamo tutti coinvolti dai social e dal mondo del web, il mondo del commercio però ha bisogno di essere supportato da cose reali, reali come questa manifestazione che è da sempre un punto di riferimento non solo per i cittadini di Lainate ma per tutti quelli dei comuni limitrofi.

Qui alla Fiera di Lainate c' è la comunità.

Oltre 100 stand, associazioni, volontariato, abbiamo bisogno di questo" Dopo I discorsi, il taglio del nastro e il via alla festa con la tradizionale passeggiata del sindaco e dei rappresentanti delle istituzioni tra.



RISPONDE Poste Italiane

«Qualche disagio dovuto agli indirizzi incompleti e cambio di toponomastica»

Ma dal comando di Polizia Locale: «I nomi delle strade non sono mai cambiati nel corso gli anni»

ARESE (mly) Dopo l'ennesimo caso di disservizi nella corrispondenza, abbiamo contattato direttamente Poste per avere una spiegazione.

«In merito alle segnalazioni di ritardi nella consegna della corrispondenza ad Arese, Poste Italiane informa che il recapito avviene con regolarità, salvo alcuni rallentamenti dovuti principalmente a due problemi. Il primo riguarda gli indirizzi incompleti o privi delle informazioni per poter garantire il recapito. Ad Arese, infatti, in diversi condomini allo stesso numero civico corrispondono più scale. E così il postino ha difficoltà a recapitare la corrispondenza. La seconda problematica riguarda la recente variazione della toponomastica. Tuttavia sono in corso delle azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini interessati per poter assicurare un servizio veloce ed efficace. E a breve organizzeremo anche degli incontri con gli amministratori di condominio per spiegare la situazione».

Incuriositi dalla spiegazione fornita da Poste Italiane, abbiamo chiesto delucidazioni circa la nuova toponomastica al comando di Polizia Locale.

«A quanto ci risulta le uniche tre nuove vie di Arese sono quelle di Arese sud, nella zona della Residenza Sansovino e risalgono a circa un anno. La restante toponomastica del territorio areesino non è cambiata negli anni. L' unica variazione, circa vent' anni fa è stata il cambiamento nella numerazione civica di alcune vie».



BISOGNO DI PIÙ VISIBILITÀ? RIGAGIALLA
Tel. 02 50001111 - info@rigaggiola.it

44 Arese
DISSERVIZI Sono mesi che i cittadini areisini lamentano problemi nel ricevere corrispondenza. Questo l'ennesimo caso
Prende una multa, ma la raccomandata arriva dopo 8 mesi: «Per colpa di Poste ora dovrò pagare una cifra spropositata»

RISPOSTE Poste Italiane
«Qualche disagio dovuto agli indirizzi incompleti e cambio di toponomastica»
Ma dal comando di Polizia Locale: «I nomi delle strade non sono mai cambiati nel corso gli anni»

IL CENTRO Un nuovo spazio per entrare in contatto con il mondo wesevico
«Ikea Progetta e Arreda» arriva ad Arese

SCRITTORI A RIMBORSO
Dal 15 settembre ripartono le date

IL CENTRO Un nuovo spazio per entrare in contatto con il mondo wesevico
«Ikea Progetta e Arreda» arriva ad Arese

Elift Montascale e Piattaforme elevatrici per ANZIANI e DISABILI

- Ampia gamma di modelli
- Progettati su misura
- Adattabili a tutti i tipi di scale
- Servizio gratuito di consulenza sul posto
- Rapidità e puntualità nelle consegne
- Assistenza post vendita
- Pagamenti personalizzati
- Garanzia fino a 5 anni
- Contributo statale f. s. 105
- Detrazione del 36%
- Validi per montascale adatte a porriduzione con lavoro autorizzato

www.eliftmontascale.it

BRIVIO (Lecce) P.zza del Lavoro, 6 - tel. 0832 800 200 848

PORTI VENDITA IN TUTTA ITALIA

FINO AL 31 DICEMBRE 2018

frattempo i soldi voleranno via perché fare ricorso al giudice di pace avrebbe potuto far raddoppiare la cifra da sborsare se non peggio. Per poi cosa?
Intraprendere una lotta contro i mulini a vento?
Con la costante minaccia di pagare sempre di più? Spero solo che non accada ad altre famiglie».
Elisa Moro.

ANC La cerimonia di consegna sabato 22 settembre in piazza 11 Settembre IL CENTRO Un nuovo spazio per entrare in contatto con il «mondo svedese»

Scultura in memoria dei martiri di Nassiriya «Ikea Progetta e Arreda» arriva ad Arese

ARESE (mly) In memoria dei martiri di Nassiriya sabato 22 settembre la cerimonia di consegna della scultura da parte dell'associazione nazionale carabinieri di Arese.

Si terrà sabato 22 settembre, alle 11 in piazza 11 Settembre, la cerimonia di consegna della scultura realizzata in memoria dei Caduti nella strage di Nassiriya, da parte dell'associazione nazionale carabinieri di Arese (Anc).

Inizialmente prevista per lo scorso mese di maggio, la cerimonia era stata posticipata per importanti impegni dei vertici di Fca, tra cui spiccava il nome di Sergio Marchionne, che - figlio di un Maresciallo dei Carabinieri - si era reso da subito disponibile a sostenere la realizzazione della scultura.

L'opera nasce da un concorso di idee indetto dall'associazione nazionale carabinieri di Arese e dall' **Amministrazione comunale**, che nel 2016 invitarono gli studenti del liceo artistico Lucio Fontana a presentare progetti e modelli, che poi furono esposti in Villa Arconati a Bollate. L'opera prescelta dal pubblico fu quella della studentessa Antonella Fabiano, oggi studentessa universitaria, che sarà presente alla cerimonia, insieme ad autorità civili e militari.

Il Comune di Arese, ringraziando il prezioso contributo da parte del Presidente di Anc Arese, M.M.A. Antonio De Lorenzis, invita tutta la cittadinanza a partecipare alla cerimonia che si terrà sabato 22 settembre in piazza 11 settembre.

ARESE (mly) Ikea sbarca ad Arese con un format innovativo. Da oggi a Il Centro apre «Ikea Progetta e Arreda», un nuovo spazio per entrare in contatto con il mondo Ikea.

E' un nuovo spazio per entrare in contatto con il mondo Ikea.

30 mq brandizzati in cui i visitatori potranno essere guidati nella progettazione dei loro spazi domestici e commerciali con una consulenza d' arredo personalizzata.

Qui i clienti riceveranno assistenza in tutte le fasi.

Dalla progettazione all' ordine, dall' acquisto alla consegna. «Ikea Progetta e Arreda» s' inserisce nell' ottica della sperimentazione di nuovi format commerciali.

Nel mese di agosto sono stati inaugurati gli store di Bolzano, Marcon (Venezia) e Palermo.

«Siamo orgogliosi di inaugurare il nuovo format qui ad Arese e di essere sempre più vicini ai nostri consumatori».

BISOGNO DI PIÙ VISIBILITÀ? RIGAGIALLA s.r.l. Tel. 039 40881 - info@rigagiolla.it

44 Arese

DISSERVIZI Sono mesi che i cittadini areisini lamentano problemi nel ricevere corrispondenza. Questo l'ennesimo caso

Prende una multa, ma la raccomandata arriva dopo 8 mesi: «Per colpa di Poste ora dovrò pagare una cifra spropositata»

RISPOSTE Poste Italiane «Qualche disguido dovuto agli indirizzi incompleti e cambio di toponomastica»

Ma dal comando di Polizia Locale: «I nomi delle strade non sono mai cambiati nel corso gli anni»

ANC La cerimonia di consegna sabato 22 settembre in piazza 11 Settembre

IL CENTRO Un nuovo spazio per entrare in contatto con il «mondo svedese»

Scultura in memoria dei martiri di Nassiriya «Ikea Progetta e Arreda» arriva ad Arese

SCRITTORI A RENO Dal 15 settembre

ARESE (mly) In memoria dei martiri di Nassiriya sabato 22 settembre la cerimonia di consegna della scultura da parte dell'associazione nazionale carabinieri di Arese.

Si terrà sabato 22 settembre, alle 11 in piazza 11 Settembre, la cerimonia di consegna della scultura realizzata in memoria dei Caduti nella strage di Nassiriya, da parte dell'associazione nazionale carabinieri di Arese (Anc).

Inizialmente prevista per lo scorso mese di maggio, la cerimonia era stata posticipata per importanti impegni dei vertici di Fca, tra cui spiccava il nome di Sergio Marchionne, che - figlio di un Maresciallo dei Carabinieri - si era reso da subito disponibile a sostenere la realizzazione della scultura.

L'opera nasce da un concorso di idee indetto dall'associazione nazionale carabinieri di Arese e dall' **Amministrazione comunale**, che nel 2016 invitarono gli studenti del liceo artistico Lucio Fontana a presentare progetti e modelli, che poi furono esposti in Villa Arconati a Bollate. L'opera prescelta dal pubblico fu quella della studentessa Antonella Fabiano, oggi studentessa universitaria, che sarà presente alla cerimonia, insieme ad autorità civili e militari.

Il Comune di Arese, ringraziando il prezioso contributo da parte del Presidente di Anc Arese, M.M.A. Antonio De Lorenzis, invita tutta la cittadinanza a partecipare alla cerimonia che si terrà sabato 22 settembre in piazza 11 settembre.

ARESE (mly) Ikea sbarca ad Arese con un format innovativo. Da oggi a Il Centro apre «Ikea Progetta e Arreda», un nuovo spazio per entrare in contatto con il mondo Ikea.

E' un nuovo spazio per entrare in contatto con il mondo Ikea.

30 mq brandizzati in cui i visitatori potranno essere guidati nella progettazione dei loro spazi domestici e commerciali con una consulenza d' arredo personalizzata.

Qui i clienti riceveranno assistenza in tutte le fasi.

Dalla progettazione all' ordine, dall' acquisto alla consegna. «Ikea Progetta e Arreda» s' inserisce nell' ottica della sperimentazione di nuovi format commerciali.

Nel mese di agosto sono stati inaugurati gli store di Bolzano, Marcon (Venezia) e Palermo.

«Siamo orgogliosi di inaugurare il nuovo format qui ad Arese e di essere sempre più vicini ai nostri consumatori».

Elelift Montascale e Piattaforme elevatrici per ANZIANI e DISABILI

- Ampia gamma di modelli
- Progettati su misura
- Adattabili a tutti i tipi di scale
- Servizio gratuito di consulenza sul posto
- Rapidità e puntualità nelle consegne
- Assistenza post vendita
- Pagamenti personalizzati
- Garanzia fino a 5 anni
- Contributo statale L. 48
- Detrazione del 36%

www.eleliftmontascale.it

BRIVIO (Lecce) P.zza del Lavoro, 9 - Tel. 081.8220878

800 200 848

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA

FINO AL 31 DICEMBRE 2018



<-- Segue

Comune di Arese

Ha dichiarato Laura Vincente Cerqueira, store manager di Milano Corsico.

Grazie a questo nuovo spazio sempre più persone avranno la possibilità di conoscere il mondo Ikea».

Nessuna novità, invece, per quanto riguarda la possibile apertura di un punto vendita Ikea ad Arese, notizia che si rincorre da mesi.

«Intanto ci godiamo questo progetto. Certo Milano, e quindi Arese, è una piazza interessante. Ha aggiunto Alessandra Vezzola store manager di Milano Corsico.

Vedremo in futuro cosa faremo sul territorio».

LA GARBAGNATESE E L' ARESINO SI METTONO IN LUCE. LA DISCIPLINA SARA' OLIMPICA DA TOKYO 2020

Tea e Tommaso, talenti dello skate ai Campionati italiani

GARBAGNATE MILANESE (ufd) Exploit per due giovani talenti dello skate del nostro territorio al Campionato italiano skateboard 2018 che si è tenuto sabato 8 e domenica 9 settembre a Palazzolo sull' Oglio: Tommaso Zani di **Arese** si è infatti classificato al sesto posto assoluto nella categoria under 16, specialità «street», mentre l' 11enne Tea Mariani, di Garbagnate Milanese, si è piazzata al secondo posto nella categoria «girls». Un doppio bellissimo risultato che premia il grande impegno e la passione dei due giovani, che ogni giorno si esercitano al Pinball di Pero.

Tommaso, che già due anni fa era giunto ottavo nella specialità «ball», si è confrontato con altri venti partecipanti, mentre per Tea si è trattato di un esordio assoluto nelle competizioni. Il tutto diventa poi ancora più interessante se si considera il grande momento che sta vivendo questo sport, che per la prima volta a Tokyo 2020 figurerà tra le discipline olimpiche.

Famiglie, «Dote sport» Domande entro il 17

GARBAGNATE MILANESE (ufd) Arese la «dote sport» per il territorio sono affidati ai genitori, che dovranno essere in grado di assicurare i figli allo sport. Si tratta di un contributo per consentire ai figli di accedere a strutture sportive del territorio. La dotazione è di 100 euro a famiglia per anno, con un limite massimo di 200 euro per famiglia. Le domande dovranno essere presentate entro il 17 settembre. Per informazioni rivolgersi ai regolatori sportivi e agli istruttori al telefono 02/90000000 o al sito www.garbagnatemilane.se.it

Garbagnate 59

PE4, IL LIQUIDATORE LUCA BELLEGGI INCONTRA IL SINDACO BARLETTA. E SUL FUTURO DELL'AREA...

«Fine dell'isolamento per Bariana» Varesina, firma per sbloccare l'iter

LA GARBAGNATESE E L' ARESINO SI METTONO IN LUCE. LA DISCIPLINA SARA' OLIMPICA DA TOKYO 2020
Tea e Tommaso, talenti dello skate ai Campionati italiani

FERROVIE NORD: LAVORI IN CORSO ALLA STAZIONE
Garbagnate Centro: nuovo binario

IL PRESIDENTE ONORARIO DEL GRUPPO SPORTIVO BASILICO
«Nessuno screzzo. E la Ciclistica va avanti»

lainate FITNESS VILLAGE
INGRESSO NUOTO LIBERO € 3,90 anziché € 7

INGRESSO SPA
compresa nuoto libero € 12,99 anziché € 19

ABBONAMENTO ANNUALE OPEN GOLD
€ 459 anziché € 612

Acquista su www.comincom.it

Comune di Arese

Muore in moto padre di 4 figli

Il 34enne di Solaro centrato da una piccola utilitaria

di GABRIELE BASSANI - CESANO MADERNO - PROCEDEVA DRITTO con il suo scooter sulla via San Carlo Borromeo quando una piccola utilitaria gli si è parata davanti effettuando una svolta e non è riuscito ad evitarla.

È morto così ieri mattina, dopo il trasporto in ospedale in condizioni già gravissime, Andrea Ciro La Marca, 34 anni, residente a Solaro, padre di 4 figli.

Il terribile incidente è avvenuto poco prima delle 10.45.

La dinamica esatta è al vaglio della polizia locale di Cesano Maderno, accorsa rapidamente sul posto assieme a un'ambulanza e all'auto medica.

Secondo la prima sommaria ricostruzione, lo scooter condotto dal 34enne di Solaro si è scontrato con una Citroen C1 che stava effettuando una svolta, forse per entrare in un passo carrabile. All'arrivo dei soccorritori, le condizioni del solarese sono apparse subito gravissime. La strada cittadina, una delle principali, che dal centro esce verso il quartiere Molinello, è stata chiusa al traffico per consentire l'intervento dei soccorsi e poi i rilievi.

LE SUE CONDIZIONI erano gravissime e poco prima di mezzogiorno, dal nosocomio milanese è giunta al comando di polizia locale la notizia della sua morte. I veicoli coinvolti sono stati messi sotto sequestro a disposizione della Procura che ha aperto il fascicolo d'indagine. Originario di Napoli, Andrea La Marca era cresciuto a Varedo ma nel 2016 si era trasferito con la famiglia a Solaro in piazza Grandi, in frazione Villaggio Brollo. Gestiva un distributore di benzina sulla Milano-Meda, a Varedo, molti lo ricordano come una persona allegra, generosa, che stravedeva per la sua giovane famiglia.

Aveva studiato al Centro salesiano di **Arese**, come riporta il suo profilo Facebook, nel quale ci sono molte sue foto felici con la moglie e i figli. Sempre sul suo profilo Facebook ci sono molte immagini del suo scooter Kymco 300, lo stesso sul quale viaggiava ieri mattina.

Con un post pubblicato appena due giorni fa, martedì 11 settembre, sul suo profilo social, lo aveva ufficialmente messo in vendita, ad appena un anno dall'acquisto.

Leggere quell'annuncio ora, con davanti l'immagine dello scooter distrutto a terra e la notizia della morte del suo proprietario, fa venire i brividi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

VENERDI 14 SETTEMBRE 2018 - IL GIORNO

CESANO MADERNO

Muore in moto padre di 4 figli

Il 34enne di Solaro centrato da una piccola utilitaria

di GABRIELE BASSANI

PROCEDEVA DRITTO con il suo scooter sulla via San Carlo Borromeo quando una piccola utilitaria gli si è parata davanti effettuando una svolta e non è riuscito ad evitarla.

È morto così ieri mattina, dopo il trasporto in ospedale in condizioni già gravissime, Andrea Ciro La Marca, 34 anni, residente a Solaro, padre di 4 figli.

Il terribile incidente è avvenuto poco prima delle 10.45. La dinamica esatta è al vaglio della polizia locale di Cesano Maderno, accorsa rapidamente sul posto assieme a un'ambulanza e all'auto medica.

Secondo la prima sommaria ricostruzione, lo scooter condotto dal 34enne di Solaro si è scontrato con una Citroen C1 che stava effettuando una svolta, forse per entrare in un passo carrabile. All'arrivo dei soccorritori, le condizioni del solarese sono apparse subito gravissime. La strada cittadina, una delle principali, che dal centro esce verso il quartiere Molinello, è stata chiusa al traffico per consentire l'intervento dei soccorsi e poi i rilievi.

LE SUE CONDIZIONI erano gravissime e poco prima di mezzogiorno, dal nosocomio milanese è giunta al comando di polizia locale la notizia della sua morte. I veicoli coinvolti sono stati messi sotto sequestro a disposizione della Procura che ha aperto il fascicolo d'indagine. Originario di Napoli, Andrea La Marca era cresciuto a Varedo ma nel 2016 si era trasferito con la famiglia a Solaro in piazza Grandi, in frazione Villaggio Brollo. Gestiva un distributore di benzina sulla Milano-Meda, a Varedo, molti lo ricordano come una persona allegra, generosa, che stravedeva per la sua giovane famiglia. Aveva studiato al Centro salesiano di Arese, come riporta il suo profilo Facebook, nel quale ci sono molte sue foto felici con la moglie e i figli. Sempre sul suo profilo Facebook ci sono molte immagini del suo scooter Kymco 300, lo stesso sul quale viaggiava ieri mattina. Con un post pubblicato appena due giorni fa, martedì 11 settembre, sul suo profilo social, lo aveva ufficialmente messo in vendita, ad appena un anno dall'acquisto. Leggere quell'annuncio ora, con davanti l'immagine dello scooter distrutto a terra e la notizia della morte del suo proprietario, fa venire i brividi.

IN VIALE SICILIA UN ALBANESE E UN MAROCCHINO
Auto rubata e amestri da scasso
Fermati due ladri e ricettatori

ERANO PROBABILMENTE già pronti per andare a commettere qualche furto. Avevano con loro tutta l'attrezzatura necessaria, armi da scacco e parecchia merce già rubata. Il prossimo furto. Quando per fortuna sulla loro strada si sono presentati carabinieri dell'Alpaca sud milanese della Compagnia di Monza.

Scodato tutto nella notte fra mercoledì e giovedì. I carabinieri stanno effettuando uno dei loro comandi di controllo sulle strade del quartiere quando, in viale Sicilia, al quartiere Colonna, si imbattono in una Volkswagen Passat sospesa e fermata.

A bordo ci sono un marocchino di 35 anni, privo di permesso di soggiorno e senza fissa dimora in Italia, già noto per precedenti per tentato il patrimonio in un negozio di stappacattori, e un albanese di 45 anni, pure lui irregolare nel territorio italiano, senza fissa dimora e soprattutto pure lui con alle spalle precedenti per tentati comandi di patrimonio e stupefacenti.

La loro macchina, che aveva attirato la attenzione dei militari proprio per una manovra sospesa non appena si era trovato davanti alla "sazzola", viene controllata quando i primi e risulta rubata pochi giorni fa a Bergamo.

Nel corso della perquisizione del veicolo, i militari trovano sul sedile posteriore quattro sistemi integrati di navigazione satellitare di ultima generazione sui quali sono in corso accertamenti per risalire ai legittimi proprietari, oltre ad tracce da scacco e un grammo di cocaina.

I due stranieri sono stati sottoposti a fermo come indiziati di delitto per il reato di ricettazione e rinchiusi in una cella della casa circondariale Sempiterno di Monza, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

IL LAVORO
GESTIVA UNA POMPA DI BENZINA A VAREDO DOVE ERA CRESCIUTO

CON LA FAMIGLIA
ORIGINARIO DI NAPOLI SI ERA TRASFERITO DAL 2016 A SOLARO, VILLAGGIO BROLLO

IL LUOGO
Lo scooter è stato travolto da una Citroen C1. L'incidente si verificò in via San Carlo

Una motor Kymco 300. Questo il veicolo, rimasto completamente distrutto, sul quale viaggiava ieri Andrea Ciro La Marca. Frazione della sorte, lo aveva appena messo in vendita.

Il nuovo apparecchio acustico realizzato in titanio che ti fa sentire bene. È praticamente invisibile!

Questo è solo l'inizio di un nuovo modo di vivere. AudioNova è un apparecchio acustico che ti fa sentire bene. È praticamente invisibile. È realizzato in titanio, è leggero, è confortevole. È il nuovo modo di sentire. È il nuovo modo di vivere.

DISPONIBILE SOLO NEI 132 CENTRI ACUSTICI AUDIONOVA

QUESTA DONNA NASCONDE QUALCOSA...

SELETTA LUNA IN TITANIO. IL NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO REALIZZATO IN TITANIO CHE LEGGI LE PAROLE E NASCONDE IL TITANIO. È PRACTICAMENTE INVISIBILE.

Chiamaci subito al numero 800 189833 o presso il sito www.audionova.it/Utah

Chiamaci subito al numero 800 189833 o presso il sito www.audionova.it/Utah

GABRIELE BASSANI



Val d' Intelvi

Dalla fabbrica alla terra Per coltivare lamponi

La sveglia suona sempre alle cinque.

«Qui bisogna arrivare presto - esordisce Mario Turconi, 78 anni -: la terra ha bisogno di cure». Turconi è di Saronno in Val d' Intelvi, a Pello, invece c'è il suo regno: «Il Piccolo Frutto», azienda agricola che produce more, mirtili e lamponi biologici. Tra i suoi filari si cambia passo. Come ha fatto lui: «Ho lasciato ai figli, 30 anni fa, una fiorente azienda di tendoni e veneziane. Da giovane mi ero inventato quel lavoro. Ma nel cuore avevo una passione: la terra, la vanga e i frutti di bosco. I miei amici - ricorda Turconi - andavano al bar. Io, invece, con la Vespa, giravo i frutteti». Passione diventata professione.

«Passavo sul ciottolato che da Pello va fino in Svizzera. C'era un appezzamento in svendita e tanta voglia di provare. Lì è cominciata l'avventura».

Oggi la tenuta è di due ettari e produce 80 quintali di frutti di bosco.

Solo Mario ha l'uva spina, la iosta, i lamponi gialli, la mora gigante e il gelso.

Nel fine settimana c'è la fila all'ingresso dell'azienda: «Qualcuno arriva, in bicicletta anche da Lugano. Poi le scolaresche per capire cosa la terra può regalare». Un lavoro duro.

La terra che frana, gli smottamenti dovuti alla pioggia, il sole che si è negato al momento della maturazione. Intanto le coltivazioni sono diventate un'eccezione: «Servo tutti i ristoranti e la grande distribuzione nella zona compreso il centro commerciale di Arese».

Finché posso faccio tutto io». Mario, che ha studiato per soli due anni agronomia, si è fatto una cultura con circa 1.000 libri di botanica «Ho fatto da solo, nei campi impari più che a scuola». Oggi infatti Turconi è considerato il guru del biologico. «Per fortuna ho chi mi segue», sorride Mario, abbracciando Chiara. «Non potrei fare diversamente - conferma Chiara Guffanti - 20 anni e il diploma di agronomia - Qui ho trovato la mia vita. A schiena bassa, a raccogliere more e lamponi, si impara a riflettere. I frutti della terra sono una benedizione. Il sole e la pioggia danno il ritmo. Mario è il mio maestro. Chi se ne va?»

Maurizio Bonassina

Corriere della Sera - Venerdì 14 Settembre 2018

LOMBARDIA

L'attrazione
di Barbara Goretti

Val d'Intelvi
Dalla fabbrica alla terra Per coltivare lamponi

C'è un ponte (tibetano) nel cielo
Il 22 settembre, in Val Tartano, si inaugura la passerella sospesa più alta d'Europa

L'opera

Cremona
Catering e inclusione allo stadio

IFTs De Amicis

Corso gratuito di programmazione Swift Apple IOS

Maurizio Bonassina





COMUNE DI ARESE

Lunedì, 17 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 17 settembre 2018

Comune di Arese

17/09/2018 Il Tempo Pagina 25

«Cofani aperti» nel weekend per il museo storico ad Arese

1

